IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 214

50,000 COPIE AL GIORNO

Martedì, 5 Agosto 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Ufficio di Amministrazione del Popolo Romano

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

Roma - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chiaverini
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - in più da convenirsi. - Conzo di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Francia L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 5 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Politica radicale

Tra i dogmi dei nostri radicali c'è questo, che in tutti gl'italiani i quali non credono di prender parte a proteste o manifestazioni irredentiste (soltanto per Trento e Trieste) è spenta ogni alta idealità ed è per lo meno soffocato ogni sentimento di nazionalità.

Che i radicali avessero il monopolio del patriottismo e la privativa degli alti ideali, si sapeva, ma che spingessero la modestia a negare altri altro ogni sentimento di nazionalità, perchè si rifiutano a strapazzare gli alti ideali ed a compromettere i grandi interessi dello Stato, non si poteva supporre.

Ma chi è in Italia, dal bimbo della 4.a elementare ai più colti cittadini, che non sappia esservi nell'impero austro-ungarico provincie di nazionalità italiana e non senta che sarebbe un bel giorno quello in cui per avvenimenti o combinazioni diplomatiche si potesse ricongiungere l'antico regno Italico, senza compromettere il supremo beneficio della pace,

In che consiste adunque questa diversità di sentire fra i nostri radicali e gli altri cittadini italiani?

Che questi, colla consueta irriflessione, non esitererebbero, come poco mancò dieci anni fa, a compromettere la pace, esponendo la patria italiana ai pericoli di una guerra; mentre la grande maggioranza degl' italiani, che sente bol cuore ma ragiona colla mente, respinge un'idea tanto insana, quale sarebbe quella di mettere a rischio le sorti della nazione per rivendicare un lembo di terra geograficamente italiana.

A parte la idealità indiscutibile per coloro che consentendo nelle attuali alleanze agiscono come vogliono i radicali, è chiaro che con queste rivendicazioni piazzaiuole l'Italia finirebbe per essere invisa, per la irrequietezza a tutti i popoli d'Europa.

IL CONSUMO DEL TABACCO

Abbiamo pubblicato, senza apprezzamenti, le ragionevoli prese di records nell'amministrazione centrale dei tabacchi. Diremo adesso che ci parvero molto razionali.

Quella divisione per gli acquisti fu sempre considerata una superfetazione: è logico quindi che degli acquisti si occupi chi, essendo alla testa del servizio manifatture, si trova in grado di seguire la materia prima nelle sue diverse trasformazioni e constatare i risultati che si ottengono dalle diverse partite consegnate, suggerendo all'occorrenza le necessarie modificazioni anche nelle qualità a scegliere.

Non abbiamo certo la pretesa di aver contribuito a promuovere quei provvedimento: ma se la polemica dei tabacchi non avesse avuto altro risultato meno che per quello di far ripartire allo Stato nei nuovi acquisti qualche milione) di indurre il Ministro a quel razionale riordinamento dell'amministrazione centrale, sarebbe sempre risultato utile e proficuo.

Non ripetiamo che in quest'importante azienda dei tabacchi possano tornare vantaggiose altre modificazioni, e ne parleremo a suo tempo. Per oggi ci limitiamo a riassumere dalla relazione annuale i dati sul consumo dell'anno fiscale 1888-89.

Se ne consumarono 16,204,555,004 chilogrammi per un valore di Lire 181,696,235 e più precisamente:

Esteri,	chilog.	191,309,370 per L.	2,134,577
Nazionali,	»	16,013,245,134 per L.	179,560,658
Totale,	chilog.	16,204,555,004 per L.	181,695,235

Analizziamo brevemente queste cifre.

Primo dato. Il consumo dei tabacchi nazionali rappresenta il 98,82 per 100 in *quantità* ed il 98,88 per 100 in *valore* del consumo totale.

Secondo dato. In paragone all'esercizio 1887-88 notasi una diminuzione di consumo pari a chilogrammi 110,092,729 per L. 2,007,350; cioè per i tabacchi:

Nazionali,	chilog.	125,169,124	*in meno*
Esteri,	»	74,476,395	*in più.*

***

Dei 16,013,134 chilogrammi di tabacchi nazionali *consumati* erano:

da fuoco	chilog.	3,312,360,200
da fiuto	»	12,475,374,934
in polvere antisettica	»	24,710,000
Totale chilog.		16,013,245,134

Il consumo dei tabacchi da fumo sta a quello da fiuto, come il 75,16 sta al 20,84.

Nell'esercizio precedente il rapporto era stato del 79,01 al 20,96 indi un lieve aumento nel consumo dei tabacchi da fumo.

Se più specialmente distinguiamo, nelle sue varie specie, il tabacco da fumo, il maggior consumo è rappresentato dal trinciato con 6,368,739,144 chilogr.; seguono i sigari con ab. 3,139,000,000 e finalmente, le *spagnolette* con chil. 279,449,806.

Indicando con la cifra *100* il totale del consumo dei tabacchi nazionali da fumo, il consumo delle sue specialità diverse sarà rappresentato dalle cifre:

49,38 il trinciato	
48,68 i sigari	
2,14 le spagnolette	

Viceversa le spagnolette tengono il primo posto nel consumo dei tabacchi esteri con 187,675,055 chilogrammi, seguono i sigari con 2.251,095 chil. e, finalmente, il trinciato con soli 1,386,400 chil.

In commercio mancano i tabacchi esteri da fiuto.

Se indichiamo con la cifra 100 il consumo totale dei tabacchi esteri da fumo, quello delle sue varie specie sarà indicato dalle cifre:

97,64 le spagnolette	
1,64 i sigari	
0,72 il trinciato.	

Finalmente, senza distinzione di nazionalità, abbiamo queste rivelazioni:

Tabacchi da fumo—Trinciato		Ch.	6,370,120,544
	Sigari	»	6,150,387,085
	Spagnolette	»	467,124,805
Tabacchi da fiuto		»	3,312,360,200

ossia, designando con la cifra 100 il consumo totale:

Tabacchi da fumo — Trinciato	38,69	per 100
Sigari	37,83	»
Spagnolette	4,04	»
Tabacchi da fiuto	20,44	»

***

Considerato il consumo in rapporto alle diverse regioni italiane abbiamo questi dati:

	Chilogrammi	Valore lire	Quota a capo lire
Piem. e Liguria	2,670,997,915	29,516,940	7.19
Lombardia	2,040,153,025	26,383,978	7.17
Veneto	2,237,750,415	19,982,757	6.30
Emilia	1,925,500,750	18,030,569	7.49
Toscana	1,343,313,050	17,588,966	8.53
Marche e Umbria	515,652,500	6,700,639	4.31
Lazio	650,854,880	10,266,803	11.87
Provincie merid.	2,981,092,569	37,922,670	4.91
Sicilia	892,909,700	11,464,821	5.90
Sardegna	311,580,500	3,786,749	5.55
Totale	16,179,845,004	181,684,116	6.37

La differenza nella quantità e nel valore che si riscontra con le cifre date precedentemente, è dovuta al fatto di non aver tenuto conto della polvere antisettica.

In paragone dell'esercizio 1887-88 abbiamo una diminuzione di otto centesimi a capo nel consumo medio totale.

Però non in tutte le regioni italiane si è verificata diminuzione di consumo.

Furono in *aumento:*

		a capo
Piemonte e Liguria	L. 84,124 —	0,02
Marche ed Umbria	» 80,507 —	0,01
Provincie meridionali	» 37,184 —	0,01
Sardegna	» 8,547 —	0,01
in *diminuzione:*		
Lombardia	L. 455,144 —	0,12
Veneto	» 104,304 —	0,03
Emilia	» 510,305 —	0,20
Toscana	» 222,735 —	0,10
Lazio	» 363,578 —	0,42
Sicilia	» 501,870 —	0,35

***

Il prodotto lordo del monopolio dei tabacchi è stato, nell'esercizio 1888-89, di L. 134,813,988, cioè:

Proventi della vendita	L.	132,775,400
» eventuali	»	1,658,982
Quote, diritti e concorsi diversi	»	379,606
Totale	L.	134,813,988

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Pietroburgo**, 4. — Si assicura da fonte autentica che l'Imperatore Guglielmo arriverà il 24 agosto a Pietroburgo e vi si tratterrà tre giorni, ripartendone probabilmente il 26 dello stesso mese per la via di mare.

(S.) **Gratz**, 4. — L'Imperatore ha passato, stamane, in rivista le truppe della guarnigione.

(N.) **Parigi**, 4, 2.45 pom. — Il 12 corrente nella chiesa di Saint-Pierre de Chaillot, sarà celebrato il matrimonio religioso della signorina Canrobert, figlia del marescialio di Francia col signor Fabre Roustand de Navarette, ingotenente di vascello.

Il maresciallo de Mac Mahon sarà testimonio della sposa.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 4, 2 pom. — Il funzionario inglese Palmer è stato inviato dal Khedivè del Gran Cordone dell'Ordine del Medjgie, per i servigi da lui prestati in relazione alla conversione del debito egiziano.

(N.) **Berlino**, 4, 10.50 ant. — Nei circoli di Corte di Pietroburgo corre voce che l'Imperatore Guglielmo non andrà a Peterhof per mancanza di tempo, ma rimpatrierà direttamente dal campo delle manovre, ciò che corrisponde anche alle disposizioni della Corte russa.

(S.) **Vienna**, 4. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria è arrivato stamane e si ferma qui un giorno, ripartendo domani per l'Ungheria, onde trattarvi il suo fratello, Principe Filippo.

(N.) **Londra**, 4, 6.10 pom. — La Regina ha sanzionato la convenzione anglo-tedesca, relativa all'Africa.

(S.) **Berlino**, 4. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il barone W. di Rotenhan, ministro plenipotenziario a Buenos-Ayres, fu nominato sottosegretario di Stato al ministero degli affari esteri.

(S.) **Berlino**, 4. — Il dott. Peters arriverà a Napoli il 9 corrente.

(N.) **Bruxelles**, 4, 6,37 pom. — Il corrispondente della *Indépendance Belge* a Ostenda dice di aver avuto una intervista con un ufficiale del seguito dell'Imperatore Guglielmo.

Questo ufficiale gli disse che l'Imperatore era venuto a salutare il Re del Belgi. Avrebbe quindi soggiunto: «L'anno prossimo andrenno in Spagna e nel Mediterraneo. Vi saremmo già andati quest'anno se le macchine dell'*Hohenzollern* potessero sopportare un lungo viaggio.»

Rispondendo alla domanda se la voce di un viaggio dell'Imperatore a Parigi fosse esatta, l'ufficiale avrebbe detto: « Chi sa? L'Imperatore è molto ardito. L'incognito in cui può riuscire vero. L'Imperatore vuole la pace e non vi è nulla che egli non faccia per mantenerla. Se egli credesse che il suo viaggio a Parigi potesse essere considerato, non già come una sfida, ma come una prova del suo vivo desiderio della pace colla Francia, non esiterebbe ad andarvi. »

I proventi del luglio 1890

Il Ministero delle finanze comunica che l'erario, durante il luglio scorso — primo mese dell'esercizio finanziario 1890-91 — riscosse dai principali cespiti dell'entrata L. 79,311,077, cioè L. 947,632 in meno delle riscossioni accertate nel luglio 1889.

La diminuzione si è verificata:

nelle *Gabelle*, per una somma abbastanza sensibile, L. 1,145,317;

Nelle *Imposte dirette*, per una somma insignificante, L. 84,389.

Sono state invece *in aumento* di L. 282,084 le *Tasse sugli affari*, che hanno parzialmente compensato l'ammanco degli altri cespiti.

Ecco le cifre degli introiti parziali:

Gabelle	L.	52,376,020
Tasse sugli affari	»	25,256,616
Imposte dirette	»	1,678,441
Totale	L.	79,311,077

***

In paragone alle previsioni di bilancio abbiamo questo risultato:

Gabelle, previsione L. 60,181,520; *minori* proventi L. 7,805,500.

Tasse sugli affari, previsione L. 19,262,193; *maggiori* proventi, L. 5,294,423.

Non tenendo conto, pertanto, delle *Imposte dirette*, nelle quali ogni calcolo è prematuro e le variazioni non possono mai essere sensibili tra previsione ed accertamento, resta il minore introito di L. 2,511,077.

Le finanze dei Comuni

Abbiamo esaminato in un numero precedente i bilanci di tutti i Comuni del regno, presi complessivamente; vediamo ora per sintesi quelli dei 69 Comuni capoluoghi di provincia.

L'ammontare totale di quei bilanci somma a 268 milioni e quindi a circa il 44 per cento del bilancio di tutti i Comuni.

La popolazione dei 69 Comuni capoluoghi, essendo di 4 milioni e mezzo, la quota di bilancio per individuo sale a L. 59,55, mentre per tutti i Comuni è di sole L. 20,30.

Infine, presi ad esame i Comuni non capoluoghi, la quota per abitante discende a L. 13,45.

Risulta pertanto che i bilanci dei Comuni capoluoghi domandano una quota cinque volte maggiore di quella degli altri Comuni.

L'aumento dei bilanci dei capoluoghi sali, negli ultimi due anni, da 200 a 268 milioni, che corrisponde al 34 per cento; nei Comuni non capoluoghi l'aumento fu uguale, poichè passarono da 265 a 343 milioni.

Le entrate dei capoluoghi si dividono nelle seguenti principali categorie: 129 milioni, entrate ordinarie, ciok il 52 per cento della entrata totale. L'aumento di questa parte delle entrate fu com-

Battaglia elettorale

I COLLEGIO DI ROMA.

I voti delle ultime sezioni non hanno modificato notevolmente i risultati. Il conte Antonelli ha riportato duecento voti di più dell'avv. Barzilai, col quale resta in ballottaggio.

L'on. Ricciotti Garibaldi sarà ora persuaso che ogni avuno ragione di ostruzionismo, quando ora in tempo, a non persistere nelle dimissioni; ma ormai è inutile su questo punto ogni discorso e giova credere che coloro i quali hanno votato il suo nome per la questione di Roma, ora che la manifestazione per Trento e Trieste è finita, e si tratta di scegliere un deputato per Roma, non esiteranno fra il conte Pietro Antonelli, i cui servizi al paese sono noti, ed il giovane avv. Barzilai il quale non ha ancora avuto il tempo e l'occasione di rendersi all'italia e tanto meno a Roma.

Diremo di più, che non soltanto gli elettori che votarono per Ricciotti, ma anche quelli che, non sentendo radicali, hanno votato democrata il nome di Barzilai, per un'idealità od un sentimento di nazionalità, che si comprende anche da coloro che giudicano inopportuna la manifestazione, dovrebbero logicamente votare ora pel conte Pietro Antonelli.

Ed è chiaro. Le alte idealità come gli elevati sentimenti non si ballottano: si possono esprimere una volta con dignità e misura, altrimenti perdono di valore e da questo lato la votazione di domenica non ha certo giovato.

Oggi la questione si riduce a vedere quale dei due candidati abbia maggiori titoli per rappresentare il 1° collegio di Roma. Nè più, nè meno.

— Di che! Che temi tu, dal momento che saremo in due?

— Antonio è capace di tutto.

— Lo so... Nonostante ci penserà due volte.

Essa crollò il capo, incredula, e sospirò.

— Ah! se fosse qui Giuliano, se ogli non fosse morto.

— In fè mia che ciò non semplificherebbe punto le cose, disse la zia, la di cui testa pareva continuamente discosse di no.

Margherita doveva sgravarsi verso il dicembre.

Antonio ritornò a Parigi.

Il signor di Pontalès era sempre in America ed ignorava quanto succedeva a Malpalu. Egli non pensava ancora al ritorno, diceva soltanto di non sentirsi bene a Nuova York e di essere obbligato al letto.

Del resto niente di grave, soggiungeva. Un po' di fatica e niente più.

Pareva soddisfatto del suo viaggio; gli affari andavano bene.

Aveva fatti considerevoli acquisti di macchine, e contava, di ritorno in Francia, di dare nuovo e potente impulso alle sue manifatture.

« Possiamo considerare come interamente rifatta la nostra sostanza, egli conchiudeva, scrivendo ad Antonio, in una delle sue ultime lettere. Potrò dunque stabilirmi con Cheverny, restituendo al figlio la fortuna del padre, tanto generosamente affidatami e consolatore la felicità col matrimonio della mia diletta Margherita. »

Che i radicali votino pel Barzilai si comprende: come abbiam detto ieri essi voterebbero anche per l'obelisco della Minerva per affermazione di partito e si comprende; ma la maggioranza degli elettori romani non essendo radicale e dovendo provvedere alla rappresentanza dei proprii interessi, commendevole un resto contro il buon senso, se proponesse il giovane patrizio, che si è tanto distinto e la cui opera fu apprezzata da tutta l'Italia ed anche all'estero, al giovane redattore della *Tribuna*, i cui titoli e meriti speciali si riducono, in buona sostanza, alla fede di nascita.

***

E di questa povertà assoluta di titoli personali, che potessero autorizzare le aspirazioni dell'avv. Barzilai a rappresentare il 1° Collegio di Roma, se ne sono accorti i fautori della sua candidatura, i quali hanno cercato d'intaccare la candidatura Antonelli su tre punti: qualificandolo per antico sergente nell'esercito pontificio, contestando la sua eleggibilità e presentando siccome l'espressione più genuina della *maledetta* impresa africana.

Non parleremo della grande *commozione* destata a Trieste all'annunzio della candidatura Barzilai e delle *sciabolate* contro il popolo commesse, bensì ricorderemo all' ultima ora per commuovere gli elettori romani, più facili alle lagrime. Basterebbero certe mistificazioni per far giustizia di una candidatura.

Ci limiteremo invece alle tre accuse rivolte all'Antonelli.

La prima, che il conte Pietro Antonelli fu cesse parte dell'esercito pontificio, quando le truppe italiane aprivano la breccia di Porta Pia, si rivela facilmente per una menzogna, imperocchè è noto che il giovane patriota ha fatto il suo anno di volontariato in Aosta cavalleria. Del resto basterà pubblicare, e sarebbe bene il farlo, lo stato di servizio per dimostrare la buona fede degli accusatori.

***

In quanto all' eleggibilità non vi è alcun dubbio, giacchè il conte Pietro Antonelli non ha mai fatto parte della pianta organica del Corpo diplomatico.

Egli ha ricevuto bensì diverse missioni colle credenziali indispensabili di ministro plenipotenziario, ma in tutti i casi non si tratta che una volta occorse affidargli una missione ci volle un decreto speciale, senza dire all' evidenza che quelle nomine cessano coll'esaurirsi della missione.

Così è che nel 1883 l'Antonelli ebbe le credenziali pel trattato d'Ucciali, come le ebbe ora per far ratificare l'addizionale presso Menilek.

Compiuta la missione, cessano le credenziali e la nomina. Il per affermare il contrario, gli avversari ci dovrebbero provare che il conte Pietro Antonelli è in servizio o in aspettativa e che riceve un qualunque stipendio dallo Stato come ministro plenipotenziario.

Il conte Pietro Antonelli ha dunque servito nell'esercito italiano e non nel papalino, nella stessa guisa che non è ministro plenipotenziario, nè funzionario dello Stato, avendo compiute le sue missioni ed essendo ritornato libero cittadino e quindi eleggibile senza discussione.

Del terzo punto discuteremo domani coi giudizi stessi dei nostri avversari.

Ex ore tuo te judico.

Credito, industria e commercio

La settimana scorsa si è chiusa bene, cessa con tendenza migliore e la nuova ha confermato queste migliori disposizioni, che speriamo abbiano a durare.

Le visite dell'imperatore Guglielmo sono generalmente interpretate come un segno di consolidamento dei rapporti pacifici fra i varii Stati e la recente lettera dello Czar al ministro della guerra pel suo giubileo militare, non poteva produrre migliore impressione, specialmente dopo le tante discorde di alcune franco-russe.

L'aumento improvviso dello sconto a Londra, quale misura precauzionale, ha escritata una favorevole influenza sul mercato monetario e già diverse partite notevoli di oro sono partite da New-York per Londra.

I risultati del raccolto confermano le buone previsioni, ma i prezzi del frumento finora sono piuttosto bassi e non sembrano tali da invogliare i produttori a vendere. Ad ogni modo un miglioramento nelle condizioni economiche, a confronto degli anni passati, è indiscutibile; anche anche il mercato finanziario risentirà qualche vantaggio indiretto.

Il guaio è che una crisi profonda ed estesa, come quella traversata dal nostro mercato mobiliare, richiede una ben lunga convalescenza e molta precauzione nella convalescenza.

Antonio soggiunse ironicamente leggendo quest'ultima frase.

— Bel regalo da fare a Cheverny, borbottò fra i denti. Senonchè questo matrimonio è necessario. Bisogna che si faccia.

A Malpalu, Margherita, dopo molte titubanze, si era finalmente decisa a scrivere a suo padre, per confessargli la verità.

Era un consiglio della zia.

Essa aveva resistito a lungo, tanto grande era in proposito il suo terrore.

— Scrivigli, diceva la zia, narragli tutto... nulla nascondere. La tua salvezza sta forse qui. Tuo padre ti vuol molto bene. Certamente gli cagionerai un gran dispiacere. Ti maledirà, vorrà scacciarti..... Poi piangerà, ti perdonerà, ti richiamerà. E allora tuo padre sarà il nostro migliore alleato contro Antonio. Scrivigli dunque senza indugio. Egli avrà il tempo di riflettere prima di tornare, e quando sarà qui, la prima e più pericolosa cosa collera sarà sbollita.

Margherita si era persuasa di queste buone ragioni.

Essa scrisse. La lettera partì per Nuova-York.

Il giorno dopo, una lettera proveniente da Nuova-York, di calligrafia sconosciuta, diretta alla signorina di Pontalès, apprendeva alla giovanetta la morte improvvisa di suo padre.

(Il seguito in quarta pagina).

Politica e Banca

Tra i dogmi dei nostri radicali c'è questo, che in tutti gl'italiani i quali non credono di prender parte a proteste o manifestazioni irredentiste (soltanto per Trento e Trieste) è spenta ogni alta idealità od è per lo meno soffocato ogni sentimento di nazionalità.

Che i radicali avessero il monopolio del patriottismo e la privativa degli alti ideali, si sapeva, ma che spingessero la modestia a negare altri altro ogni sentimento di nazionalità, perchè si rifiutano a strapazzare gli alti ideali ed a compromettere i grandi interessi dello Stato, non si poteva supporre.

Ma chi è in Italia, dal bimbo della 4.a elementare ai più colti cittadini, che non sappia esservi nell'impero austro-ungarico provincie di nazionalità italiana e non senta che sarebbe un bel giorno quello in cui per avvenimenti o combinazioni diplomatiche si potesse ricongiungere l'antico regno Italico, senza compromettere il supremo beneficio della pace,

In che consiste adunque questa diversità di sentire fra i nostri radicali e gli altri cittadini italiani?

Che questi, colla consueta irriflessione, non esitererebbero, come poco mancò dieci anni fa, a compromettere la pace, esponendo la patria italiana ai pericoli di una guerra; mentre la grande maggioranza degl' italiani, che sente bol cuore ma ragiona colla mente, respinge un'idea tanto insana, quale sarebbe quella di mettere a rischio le sorti della nazione per rivendicare un lembo di terra geograficamente italiana.

A parte la idealità indiscutibile per coloro che consentendo nelle attuali alleanze agiscono come vogliono i radicali, è chiaro che con queste rivendicazioni piazzaiuole l'Italia finirebbe per essere invisa, per la irrequietezza a tutti i popoli d'Europa.

IL CONSUMO DEL TABACCO

Abbiamo pubblicato, senza apprezzamenti, le ragionevoli prese di records nell'amministrazione centrale dei tabacchi. Diremo adesso che ci parvero molto razionali.

Quella divisione per gli acquisti fu sempre considerata una superfetazione: è logico quindi che degli acquisti si occupi chi, essendo alla testa del servizio manifatture, si trova in grado di seguire la materia prima nelle sue diverse trasformazioni e constatare i risultati che si ottengono dalle diverse partite consegnate, suggerendo all'occorrenza le necessarie modificazioni anche nelle qualità a scegliere.

Non abbiamo certo la pretesa di aver contribuito a promuovere quei provvedimento: ma se la polemica dei tabacchi non avesse avuto altro risultato meno che per quello di far ripartire allo Stato nei nuovi acquisti qualche milione) di indurre il Ministro a quel razionale riordinamento dell'amministrazione centrale, sarebbe sempre risultato utile e proficuo.

Non ripetiamo che in quest'importante azienda dei tabacchi possano tornare vantaggiose altre modificazioni, e ne parleremo a suo tempo. Per oggi ci limitiamo a riassumere dalla relazione annuale i dati sul consumo dell'anno fiscale 1888-89.

Se ne consumarono 16,204,555,004 chilogrammi per un valore di Lire 181,696,235 e più precisamente:

Esteri,	chilog.	191,309,370 per L.	2,134,577
Nazionali,	»	16,013,245,134 per L.	179,560,658
Totale,	chilog.	16,204,555,004 per L.	181,695,235

Analizziamo brevemente queste cifre.

Primo dato. Il consumo dei tabacchi nazionali rappresenta il 98,82 per 100 in *quantità* ed il 98,88 per 100 in *valore* del consumo totale.

Secondo dato. In paragone all'esercizio 1887-88 notasi una diminuzione di consumo pari a chilogrammi 110,092,729 per L. 2,007,350; cioè per i tabacchi:

Nazionali,	chilog.	125,169,124	*in meno*
Esteri,	»	74,476,395	*in più.*

***

Dei 16,013,134 chilogrammi di tabacchi nazionali *consumati* erano:

da fuoco	chilog.	3,312,360,200
da fiuto	»	12,475,374,934
in polvere antisettica	»	24,710,000
Totale chilog.		16,013,245,134

Il consumo dei tabacchi da fumo sta a quello da fiuto, come il 75,16 sta al 20,84.

Nell'esercizio precedente il rapporto era stato del 79,01 al 20,96 indi un lieve aumento nel consumo dei tabacchi da fumo.

Se più specialmente distinguiamo, nelle sue varie specie, il tabacco da fumo, il maggior consumo è rappresentato dal trinciato con 6,368,739,144 chilogr.; seguono i sigari con ab. 3,139,000,000 e finalmente, le *spagnolette* con chil. 279,449,806.

Indicando con la cifra *100* il totale del consumo dei tabacchi nazionali da fumo, il consumo delle sue specialità diverse sarà rappresentato dalle cifre:

49,38 il trinciato	
48,68 i sigari	
2,14 le spagnolette	

Viceversa le spagnolette tengono il primo posto nel consumo dei tabacchi esteri con 187,675,055 chilogrammi, seguono i sigari con 2.251,095 chil. e, finalmente, il trinciato con soli 1,386,400 chil.

In commercio mancano i tabacchi esteri da fiuto.

Se indichiamo con la cifra 100 il consumo totale dei tabacchi esteri da fumo, quello delle sue varie specie sarà indicato dalle cifre:

97,64 le spagnolette	
1,64 i sigari	
0,72 il trinciato.	

Finalmente, senza distinzione di nazionalità, abbiamo queste rivelazioni:

Tabacchi da fumo—Trinciato		Ch.	6,370,120,544
	Sigari	»	6,150,387,085
	Spagnolette	»	467,124,805
Tabacchi da fiuto		»	3,312,360,200

ossia, designando con la cifra 100 il consumo totale:

Tabacchi da fumo — Trinciato	38,69	per 100
Sigari	37,83	»
Spagnolette	4,04	»
Tabacchi da fiuto	20,44	»

***

Considerato il consumo in rapporto alle diverse regioni italiane abbiamo questi dati:

	Chilogrammi	Valore lire	Quota a capo lire
Piem. e Liguria	2,670,997,915	29,516,940	7.19
Lombardia	2,040,153,025	26,383,978	7.17
Veneto	2,237,750,415	19,982,757	6.30
Emilia	1,925,500,750	18,030,569	7.49
Toscana	1,343,313,050	17,588,966	8.53
Marche e Umbria	515,652,500	6,700,639	4.31
Lazio	650,854,880	10,266,803	11.87
Provincie merid.	2,981,092,569	37,922,670	4.91
Sicilia	892,909,700	11,464,821	5.90
Sardegna	311,580,500	3,786,749	5.55
Totale	16,179,845,004	181,684,116	6.37

La differenza nella quantità e nel valore che si riscontra con le cifre date precedentemente, è dovuta al fatto di non aver tenuto conto della polvere antisettica.

In paragone dell'esercizio 1887-88 abbiamo una diminuzione di otto centesimi a capo nel consumo medio totale.

Però non in tutte le regioni italiane si è verificata diminuzione di consumo.

Furono in *aumento:*

		a capo
Piemonte e Liguria	L. 84,124 —	0,02
Marche ed Umbria	» 80,507 —	0,01
Provincie meridionali	» 37,184 —	0,01
Sardegna	» 8,547 —	0,01
in *diminuzione:*		
Lombardia	L. 455,144 —	0,12
Veneto	» 104,304 —	0,03
Emilia	» 510,305 —	0,20
Toscana	» 222,735 —	0,10
Lazio	» 363,578 —	0,42
Sicilia	» 501,870 —	0,35

***

Il prodotto lordo del monopolio dei tabacchi è stato, nell'esercizio 1888-89, di L. 134,813,988, cioè:

Proventi della vendita	L.	132,775,400
» eventuali	»	1,658,982
Quote, diritti e concorsi diversi	»	379,606
Totale	L.	134,813,988

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Pietroburgo**, 4. — Si assicura da fonte autentica che l'Imperatore Guglielmo arriverà il 24 agosto a Pietroburgo e vi si tratterrà tre giorni, ripartendone probabilmente il 26 dello stesso mese per la via di mare.

(S.) **Gratz**, 4. — L'Imperatore ha passato, stamane, in rivista le truppe della guarnigione.

(N.) **Parigi**, 4, 2.45 pom. — Il 12 corrente nella chiesa di Saint-Pierre de Chaillot, sarà celebrato il matrimonio religioso della signorina Canrobert, figlia del marescialio di Francia col signor Fabre Roustand de Navarette, ingotenente di vascello.

Il maresciallo de Mac Mahon sarà testimonio della sposa.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 4, 2 pom. — Il funzionario inglese Palmer è stato inviato dal Khedivè del Gran Cordone dell'Ordine del Medjgie, per i servigi da lui prestati in relazione alla conversione del debito egiziano.

(N.) **Berlino**, 4, 10.50 ant. — Nei circoli di Corte di Pietroburgo corre voce che l'Imperatore Guglielmo non andrà a Peterhof per mancanza di tempo, ma rimpatrierà direttamente dal campo delle manovre, ciò che corrisponde anche alle disposizioni della Corte russa.

(S.) **Vienna**, 4. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria è arrivato stamane e si ferma qui un giorno, ripartendo domani per l'Ungheria, onde trattarvi il suo fratello, Principe Filippo.

(N.) **Londra**, 4, 6.10 pom. — La Regina ha sanzionato la convenzione anglo-tedesca, relativa all'Africa.

(S.) **Berlino**, 4. — Il *Reichsanzeiger* annunzia che il barone W. di Rotenhan, ministro plenipotenziario a Buenos-Ayres, fu nominato sottosegretario di Stato al ministero degli affari esteri.

(S.) **Berlino**, 4. — Il dott. Peters arriverà a Napoli il 9 corrente.

(N.) **Bruxelles**, 4, 6,37 pom. — Il corrispondente della *Indépendance Belge* a Ostenda dice di aver avuto una intervista con un ufficiale del seguito dell'Imperatore Guglielmo.

Questo ufficiale gli disse che l'Imperatore era venuto a salutare il Re del Belgi. Avrebbe quindi soggiunto: «L'anno prossimo andrenno in Spagna e nel Mediterraneo. Vi saremmo già andati quest'anno se le macchine dell'*Hohenzollern* potessero sopportare un lungo viaggio.»

Rispondendo alla domanda se la voce di un viaggio dell'Imperatore a Parigi fosse esatta, l'ufficiale avrebbe detto: « Chi sa? L'Imperatore è molto ardito. L'incognito in cui può riuscire vero. L'Imperatore vuole la pace e non vi è nulla che egli non faccia per mantenerla. Se egli credesse che il suo viaggio a Parigi potesse essere considerato, non già come una sfida, ma come una prova del suo vivo desiderio della pace colla Francia, non esiterebbe ad andarvi. »

I proventi del luglio 1890

Il Ministero delle finanze comunica che l'erario, durante il luglio scorso — primo mese dell'esercizio finanziario 1890-91 — riscosse dai principali cespiti dell'entrata L. 79,311,077, cioè L. 947,632 in meno delle riscossioni accertate nel luglio 1889.

La diminuzione si è verificata:

nelle *Gabelle*, per una somma abbastanza sensibile, L. 1,145,317;

Nelle *Imposte dirette*, per una somma insignificante, L. 84,389.

Sono state invece *in aumento* di L. 282,084 le *Tasse sugli affari*, che hanno parzialmente compensato l'ammanco degli altri cespiti.

Ecco le cifre degli introiti parziali:

Gabelle	L.	52,376,020
Tasse sugli affari	»	25,256,616
Imposte dirette	»	1,678,441
Totale	L.	79,311,077

***

In paragone alle previsioni di bilancio abbiamo questo risultato:

Gabelle, previsione L. 60,181,520; *minori* proventi L. 7,805,500.

Tasse sugli affari, previsione L. 19,262,193; *maggiori* proventi, L. 5,294,423.

Non tenendo conto, pertanto, delle *Imposte dirette*, nelle quali ogni calcolo è prematuro e le variazioni non possono mai essere sensibili tra previsione ed accertamento, resta il minore introito di L. 2,511,077.

Le finanze dei Comuni

Abbiamo esaminato in un numero precedente i bilanci di tutti i Comuni del regno, presi complessivamente; vediamo ora per sintesi quelli dei 69 Comuni capoluoghi di provincia.

L'ammontare totale di quei bilanci somma a 268 milioni e quindi a circa il 44 per cento del bilancio di tutti i Comuni.

La popolazione dei 69 Comuni capoluoghi, essendo di 4 milioni e mezzo, la quota di bilancio per individuo sale a L. 59,55, mentre per tutti i Comuni è di sole L. 20,30.

Infine, presi ad esame i Comuni non capoluoghi, la quota per abitante discende a L. 13,45.

Risulta pertanto che i bilanci dei Comuni capoluoghi domandano una quota cinque volte maggiore di quella degli altri Comuni.

L'aumento dei bilanci dei capoluoghi sali, negli ultimi due anni, da 200 a 268 milioni, che corrisponde al 34 per cento; nei Comuni non capoluoghi l'aumento fu uguale, poichè passarono da 265 a 343 milioni.

Le ent

Ond'è che quando vediamo le cronache di borsa segnare « mercato fermo, ma con affari scarsi e limitati » non ci dispiace affatto, essendo questo il vero regime dietetico che conviene all' organismo del nostro mercato per ricuperare gradualmente la stato normale.

Sappiamo bene che questo regime non è quello preferito dai banchieri, dagli agenti di cambio e dai commissionari, ma d'altronde anche i malati sono inesorabilmente condannati dai medici.

Se si vogliono riacquistare le forze colla fiducia del pubblico, non c'è altro indirizzo a seguire: molto moderazione nell'operare tanto per un verso, quanto per l'altro.

Mercato italiano.

Il movimento conduttorio che ha preceduto la liquidazione sembra cessato e siccome le operazioni si sono chiuse senza la minima scossa (forse perchè l'onore di pagare le differenze non è toccato ai ribassisti) e il denaro non è stato così scarso come si temeva, così è subentrata la fermezza, anche pel buco contiguo della nostra rendita sulle piazze estere.

Nei valori non c'è stata molta animazione: il più bieve seffio basta per muovere i cerei di cinque o sei punti, ma entro certi limiti, che si direbbero tracciati dalle parti contraenti.

Sempre fermi i titoli ferroviari, meno le obbligazioni che nei passati giorni furono un po debboli: ma sono destinate a riprendere, giacchè per rinvestimento a lunga durata ed a base ipotecaria, e nostre obbligazioni li per li non sono uno dei titoli più rimunerativi d'Europa.

Mercato inglese

Col giro di chiave al 3 per cento l'emigrazione della riserva metallica ha trovato un freno e resta a 12 milioni di sterline col 58 e 1/2 nella proporzione degli impegni.

Una prima spedizione di 3 milioni e mezzo di dollari è partita da New-York.

Il mercato libero ha seguito l'esempio della Banca e lo sconto è salito a 4 e 3/4.

Gli affari dell'Argentina hanno indubbiamente una influenza sull'andamento del mercato monetario inglese, ma per ora non si può fare alcuna previsione.

Mercato francese

Lieve diminuzione nella riserva metallica della Banca, che perde due milioni — notevole invece l'aumento di 135 milioni nel portafoglio.

Il mercato francese è ben poco interessato negli affari argentini, sicchè da questo lato non teme variazioni. Sempre fermo il 3 per 0/0, e la fermezza del valore top dà la intonazione al mercato, che conserva sempre le migliori disposizioni.

Napoli-Vomero.

Lo sviluppo progressivo e costante della nuova Napoli alla sul Vomero sembrerà che sia chiaramente dimostrato dal progresso degli incassi mensili che fa la ferrovia funicolare di Chiaia, sebbene essa, per la sua posizione un po' eccentrica, non rappresenti che una parte minima del movimento che si è andato creando fra la Napoli bassa e la Napoli alta.

Quelli di Monteforte soltanto, i cui lavori ormai volgono al termine, sarà l'esatta espressione di questo moltiplicarsi di rapporti.

Nello stato che pubblichiamo si scorge che nella seconda metà di ottobre, epoca in cui è inaugurata la seconda funicolare, e in novembre, vi concorre in molta parte l'affluenza dei curiosi.

Poi in dicembre incomincia il movimento normale e per 4 mesi oscilla sopra una media di 7 mila lire al mese contro 8 mila di spesa. Da aprile, in cui hanno luogo i nuovi affitti e quindi l'aumento della popolazione stabile, si va ognor crescendo fino a 21,763,80 in luglio.

Certo nei mesi estivi vi è il contingente dei villeggianti.

Ma da molti sintomi si ha ragione di ritenere che non perchè di esui, vista la somma comodità di essere in campagna ed in città con pochi minuti di tempo e pochi centesimi di spesa, lintrarono per convertire la dimora temporanea in permanente.

Certo, tutti ormani assicurano che la grandiosa intrapresa del Vomero è riuscita e che d' ora innanzi non vi ha che prospettiva di continui miglioramenti.

Ecco il prospetto degl'incassi che ha fatto la Funicolare di Chiaia della Banca Tiberina:

Ottobre (dal 17 al 31)	L.	7,858,68
Novembre	»	12,423,10
Dicembre	»	7,103,10
Gennaio	»	7,169,40
Febbraio	»	6,890,25
Marzo	»	8,186,30
Aprile	»	11,647,60
Maggio	»	17,441,80
Giugno	»	19,958,55
Luglio	»	21,763,80

I progressi delle industrie

La carta compressa.

La carta compressa trova ogni giorno nuove e svariate applicazioni.

La utilizzazione industriale di questo prodotto ha raggiunto in America un grado di sviluppo meraviglioso, ed è invero inesplicabile come l'utilità pratica d'una tale industria sia da noi tuttora poco apprezzata e quasi sconosciuta.

Mercè forti pressioni idrauliche e con l'intervento di agenti chimici, si arriva a fabbricare colla pasta di carta una infinita varietà di oggetti d'uso comune. Aggiungendo alla pasta determinata quantità di albumina, di allume, di cloruro di zinco, di silicato di potassa ecc., si ottiene un prodotto impermeabile, incombustibile, tenace e resistente al punto da potere essere sottoposto al lavoro della pialla e del tornio.

La pasta di carta servì dapprima per la confezione dei pulsini, dei cartoni, dei pettini da camicia, dei pettini e di una serie di piccoli oggetti domestici. Indi venne adoperata per la fabbricazione delle scatole, dei cassettini, delle maniglie di porta, delle palle da giuoco, dei sandali, delle scarpe e degli stivali che resistono perfettamente all'acqua presentando in pari tempo la voluta elasticità.

Di progresso in progresso si è giunti a costruire favolini, barili e recipienti per liquidi, ruote da vagoni e persino rotaie per i tramways.

Un certo signor Pounarede si è servito dell'applicazione della pasta di carta compressa per confezionare dei vasi da fiori, i quali al vantaggio della leggerezza, in confronto con quelli in terra cotta, accoppiano la non indifferente proprietà di non rompersi e di costar molto meno dei comuni. Questi vasi impermeabili ed idrofughi sono affatto inguastescibili.

Il sig. Pounarede produce vasi semplici e vasi di lusso.

Questi ultimi, ricoperti di uno strato di vernice particolare hanno disegni artistici colorati e bassi rilievi di molto valore.

Un fabbricante di Newark è poi riuscito a trovare un processo speciale che gli permette di produrre con la pasta di carta compressa delle sorta di recipienti atti a contenere vino, birra, petrolio, olio, spirito ecc., che per solidità, per resistenza ed inalterabilità, possono stare a confronto con quelli che nei adoperano normalmente.

Per la fabbricazione della pasta si impiega oggidì di preferenza un'erba molto fibrosa, rimasta finora inutilizzata, che cresce in abbondanza nel territorio compreso fra Jersey-City e Newark. La fabbricazione vien fatta con macchine speciali le quali arrivano a produrre fin 600 barili al giorno.

I barili o tutti gli oggetti destinati a contenere liquidi, appena sformati, vengono ricoperti internamente ed esternamente da una vernice sottilissima, la quale, una volta asciutta, ha l'apparenza della porcellana.

Furono si possono facilmente pulire e non sono soggetti a grossezzi o putrefarsi.

Esaminando i rapidi progressi fatti da questo ramo di industria, si può ritenere che le applicazioni della carta compressa, mercè i mezzi che oggidì ci offrono la chimica e le meccaniche, non hanno più limiti.

E siccome l'industria è per se stessa proficua, l'utilità del prodotto incontestabile, v'è da augurare che l'esempio dato dagli americani, sia ben presto imitato da qualche nostro coraggioso industriale.

Atti del Governo.

Telegrafi. — Sono state ristituite le comunicazioni telegrafiche con tutti gli uffizi della Repubblica Argentina.

I telegrammi per qualunque Stato dell'America del Sud, specialmente meridionale essere istradati tanto per via Galveston, quanto per via Parnambuco.

Il posto. — Col 1 corrente è stato stabilito uno scambio diretto di pacchi postali senza dichiarazione di valore e non gravati di assegno, tra l'Italia e la Grecia a mezzo dei piroscafi italiani in partenza da Brindisi per Corfù il mercoledì, il giovedì e la domenica di ciascuna settimana.

Gli Uffizi postali autorizzati al servizio dei pacchi sono i seguenti:

Pireo, Patrasso, Corfù, Atene, Aghion (Vostizze), Argostoli, Arta, Volo, Zante, Calamata, Corinto, Lamia, Lepanto, Nauplia, Napoli, Patrasso, Sparta, Sira, Tricolo, Tripolizza e Caleide.

Per ogni pacco, che dovrà essere accompagnato da una dichiarazione in dogana, il mittente pagherà la tasa di L. 1,75.

Nei pacchi diretti nelle località annidette, oltre gli oggetti di cui è generalmente vietato il trasporto a mezzo di pacco postale, non si possono includere animali vivi, carne fresca, cuoia, corna, pelli fresche, peli e sego non fuso provenienti da bestie bovine od ovine, per causa di cui vi fosse a temere la propagazione della epizoozia, e finalmente le piante, le foglie gli arbusti e tutto quanto potesse importare la filloxsera.

Per effetto di questo nuovo servizio rimane sospeso l'attuale scambio, per la via di Udine, dei pacchi ordinari e con valore dichiarato pei diversi porti della Grecia.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Como, 4, ore 7,21 — Ieri, con battello speciale, si sono recate in gita a Lecco quasi 600 studenti di mutuo soccorso tra militari in congedo e la consorella di Varese, in tutto 800 gitanti.

Essi sono ripartiti stamane da Lecco, dopo aver passato colà una lietissima giornata.

Bergamo, 4, ore 11,5 — Ieri, in Gandini, si è inaugurato un Asilo infantile, sorto per iniziativa privata e che, per fabbricato e sotto ogni altro riguardo, può additarsi come modello in Italia.

— Nella scorsa settimana si sono qui avverati due incendi, uno dei quali poteva avere gravi conseguenze, mancando ancora in questa città la istituzione dei pompieri, a malgrado delle generali proteste.

Busegna, 4, ore 7,25 — Nel comune di Villafavalli ignoti scellerati hanno ucciso a colpi di scure, in aperta campagna quasi il capo del buio, certo Giacomo Arduino, uomo integerrimo e stimabilissimo, che tanto si distinse all'epoca del terremoto a Diano Marina.

Sinora non si è riusciti a mettere la mano sui cosi assassini.

Genova, 4, ore 16,25. — Il piroscafo *Vittoria* ebbe il tagliamare leggermente incavarto e una piccola falla.

Andrà nel bacino di Spezia per le necessarie riparazioni.

Continuano felicemente le operazioni di salvataggio del *Bonforo*.

Cento, 4, ore 9,44. — Uno spaventevole incendio ha ieri quasi interamente distrutto il grande filande del signor Renzi Giacomo, imprenditore dei trasporti del tram Bologna-Pieve di Cento.

Il danno si fa salire a 30,000 lire.

Livorno, 4, ore 9,5. — Ebbe luogo ieri in piazza Venti Settembre l'annunciato concorso regionale delle bande musicali.

Riportò la palma la banda di Navacchio. Furono applauditissime quelle di S. Jacopo, Panzacco, Peccioli e Montenero.

Il giurì era presieduto dal maestro Mascagni.

Domani si farà la premiazione.

Perugia, 4, ore 14,40. — Questa mattina nella fabbrica del nuovo anfiteatro il postoniere Giuseppe Baciamerli, d'anni 54, cadde dall'armatura del tetto.

Trasportato all'ospedale civile, moriva appena giuntovi.

Mantova, 4, ore 11,23. — Sono evasi dal Riformatorio di Compagna due giovinetti recentemente rinchiusivi, certi Giovanni Ceratti e Dante Niccolini, calandosi con una fune da una finestra, alla 10 metri dal suolo.

Non sono ancora stati rintracciati, malgrado le indagini dell'autorità.

Faenza, 4, ore 11,11. — Ad Alfonsine è stato arrestato certo Luigi Calderoni, il quale l'altro giorno, in seguito a diverbio col bersagliere Giovanni Tarroni, entrato in una capanna e armatosi di una zappa, lo colpiva con un colpo di questa, poi si dette alla fuga.

Livorno, 4, ore 18. — Oggi al tocco questo tribunale penale ha emesso la sua sentenza pei fatti del 1° maggio; condannando Tellini a 14 mesi e 1 giorni di carcere; Maluchi, Lammi, Franchi e Magnelli a 2 mesi e il dottor Pietro Gori a un anno di reclusione.

Gli altri sono stati assolti.

I condannati hanno dichiarato di ricorrere in appello.

C'era grande folla e grande apparato di forza.

Teatri ed Arte

Drammatico — A Livorno la nuova commedia di Giovanni Salvestri: *Sul fatto*, ha ottenuto ottimo successo.

— Le signore Simon-Girard e il signor Simon-Max hanno rappresentato a Peterhof: *Madama Bovary*, davanti all'Imperatore di Russia, che ha dato a più riprese il segnale degli applausi.

— I giornali francesi pubblicano alcuni particolari sopra la nuova rivista in verzi dei signori Donnay e Vaucaire, intitolata *O Jeunesse!* che narrerà di Sada quando fu all'Odeon.

Essa consterà di cinque quadri di trecento versi ciascuno; e la parte lirica non varrà cantata, ma declamata.

— La nuova rivista sarà soprattutto una critica degli entusiasmi eccessivi e passeggeri del pubblico, e nello stesso tempo una rassegna rapida degli avvenimenti dell'anno.

Sarà insomma una cronaca parlata.

Lirico — Il 20 va in scena a Bergamo *D'Gallo di Venti*, con le signore Cerne e Leale, il tenore Mariacher e il baritono Passeroni, *Lionello* di Stasny, *Orfeo* di Gluck, con la signora Mazzoleni, e l'opera nuova di Gomes, il cui titolo non è ancora definitivamente stabilito. Direzza orchestra e concerto il maestro Cav. Pedro Magrena.

— A Milano la compagnia Soggnarighio sta per mettere in scena una nuova operetta del maestro Castagna: *La festa del Diavolo*.

Ci scrivono da Viterbo 8:

Ieri sera s'è inaugurata al nostro teatro dell'Unione la stagione musicale con la *Lindra di Chamounix*, con esito piuttosto infelice.

Se si può giungere alla fine, abbastanza accettata dall'omissione di moltissimi pezzi, fu solo per merito della signora Emma Cisterna e del basso comico Arcangelo Rossi.

— La signorina Dussezak ha ricevuto all'Opera di Parigi, nella parte di *Leonora* nella *Favorita*, con splendido successo. Ella avrà già ottenuto il primo premio di pianoforte al Conservatorio di Parigi.

— Per la prossima stagione al Covent Garden di Londra sono stati riconfermati: le signore Ella Russell, Melba, Nordica, Richard, Nouvina e Solia de Lussan, i tenori Ravelli, Dambé e i signori Lassalle, Imardow e Montariel.

Concerti. — In vari concerti dati a Londra sono stati vivamente applauditi due artisti italiani, e cioè il baritono Vittorio Cargi e la signorina Elvira Gambogi.

— Il 16, a Vienna, avrà principio la quarta festa del canto corale.

Vi prenderanno parte 967 Società di canto, con 10,980 cantanti della Germania e dell'Austria-Ungheria, e 15 rappresentanze di Società di canto di altri Stati.

Scultura. — Il Museo del Louvre si è arricchito di due opere importanti dello scultore Degeaux, donatogli dalla moglie. Sono: i modelli in gesso del gruppo del viale dell'Osservatorio: *Le quattro parti del mondo che ne sostengono la sfera*, e del gruppo: *La Danza*, che si trova nell'atrio dell'Opera.

— Lo scultore von Zumbusch ha eseguito il monumento del feldmaresciallo Radetzky, che verrà eretto a Vienna, davanti al palazzo del Ministero della guerra.

Esso sarà alto dieci metri e mezzo.

Miscellanea. — Sotto il titolo di *Anglo-American and Continental Trumpeting Pianoforte Company* si è formata a Londra una Società, con un capitale di 100,000 lire sterline, divise in 100,000 azioni di una lira ciascuna: discussa, allo scopo di acquistare la privativa di una invenzione, la quale permetterebbe di trasferire da una chiave ad un'altra qualunque musica, a volontà del pianista.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE DI VITERBO

Sotto la presidenza del cav. *Casaburi*, e con Pictravalle del cav. *Cerasoli*, pres. del Re, si svolge oggi da tre giorni un processo, che può ben dirsi un vero romanzo alla Gaboriau.

Il 9 dicembre 1889 nei pressi di Gallese, al crocevia di S. M. della Stella, fu ritrovato cadavere in mezzo alla via un giovane merciaio ambulante, tal *Mastro Cesare*, colpito ben 17 volte alla vita da un arma micidiale.

Il fatto destò enorme allarme, e fu messo sossopra il mondo per iscuoprirne l'autore.

Volle ventura che i CC. RR. trovassero dentro una macchia, per caso, sì ero veduto fuggire un giovinotto proveniente dal luogo della tragedia, un *paio* di calzoni tutti intrisi di sangue, un libretto di note di proprietà dell'ucciso, e quello che è più un coltello con la lama spezzata, la di cui punta si era trovata infissa nel cranio dell'assassinato.

Ora, calzoni e coltello, appartenevano a *Leone Ercolani*, giovinastro di mal affare, che arrestato non negò di essere fuggito lungo la macchia, inseguito dai cani.

Però cosuni vistosi a mal partito, insinuò che non esso aveva ucciso il povero merciaio, ma tale *Domenico Lodati* di Fabrico, negoziante pistiotto agiato, il quale avrebbe tolto la vita al povero Mastro Cesare per *gelosia di mestiere*, facendogli questi la concorrenza nella vendita della tela e pannine.

Si arrestò dunque anche il Lodati, che non soltanto si protestò innocente, ma indusse una quantità di testimoni a provare che quel giorno, nelle ore dell'assassinio, egli percorze la via, che da Gallese conduce a Fabbrica, dove giunse appunto nell'ora in cui fu commesso il truce misfatto mercimiale.

Nei giorni passati sono venuti a deporre alla Corte ben 48 testimoni. E moltissimi provarono quanto sopra si è detto.

Ieri però un brig. dei RR. carab. mise fuori che taluno donne avrebbero visto invece il Lodati scendere dal luogo dell'omicidio, e andarsi a lavare le scarpe in un fosso. Il quale citò costoro per domani, coi suoi poteri discrezionali. Ora vedremo. Frattanto la intiera città tiene distinto, anelante, a questo processo così misterioso.

Sono al banco della difesa: per il Lodati il comm. Carlo Palomba, per l'*Ercolani* l'avv. Cavallotti.

Vi darò notizie dell'esito.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Una polvere meravigliosa.

Vi è attualmente a Londra un emulo di Succi, il francese Jacques, che ha compiuto un digiuno di quarantadue giorni.

Sembra che per riuscire a un tale prodigio egli faccia uso di una polvere meravigliosa di cui possiede il segreto.

Avendogli il conte Jourdenoel, di Pietroburgo, offerto uno *chèque* di 1,250,000 lire, perchè gli facesse conoscere il segreto di una tale polvere, lo pagandosi a non ne fare uso che in Russia, Jacques fece in prezzi lo *chèque*, informando quel gentiluomo, che non avrebbe ceduto un solido meno di 500,000 lire, e che avrebbe vendato il suo segreto al governo francese o al governo inglese, ma non mai ai russi.

Un treno svaligiato.

Un dispaccio da Nuova York ci informa che un treno di viaggiatori è stato svaligiato dai banditi sulla linea da Fremont a Elkiora nel Nebraska.

La grassazione si è compiuta mentre il treno andava a tutta velocità.

I banditi, che si erano tenuti nascosti sulla piattaforma, entrarono in tre vagoni, coi visi coperti da una maschera; uno di essi portava un sacco, nel quale i viaggiatori dovettero deporre il denaro e i gioielli.

Avendo il conduttore cercato di prevenire il macchinista, fu ucciso con un colpo di revolver.

Terminata la rapina, i banditi fecero suonare la campana di allarme e, quando la velocità del treno fu sufficientemente rallentata, essi saltarono sulla strada e sparirono nei boschi.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 5 Agosto 1890 — Madonna della Neve.
Leva il sole alle ore 4,56 m. — tramonta alle 7,12 s.
Leva la luna alle ore 16,17 s. — tramonta alle 19,13 m.

Bollettino Meteorico

4 agosto 1890.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	32.1	19.3	Roma	33.5	18.1
Venezia	30.6	21.2	Foggia. . . .	34.1	21.0
Torino	29.2	16.0	Bari	29.5	20.3
Firenze	35.2	18.0	Napoli	31.0	21.6
Ancona	32.0	25.4	Cagliari . . .	37.2	20.7
Perugia	32.0	20.6	Palermo	30.5	18.0

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Alene . . Gr.	27	Budapest. Gr.	23	Xeriga. . Gr.	12
Pietroburgo	15	Trieste . . .	27	Lugano. . .	16
Mosca. . . .	15	Madrid . . .	22	Glasgow. . .	10
Odessa . . .	20	Lisbona. . .	—	Costantinop.	24
Amburgo. . .	15	Parigi. . . .	19	Malta	26
Praga	18	Nizza	21	Algeri. . . .	—
Vienna	19	Monaco . . .	18		

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 3 e 4 agosto
Nati 16 compresi 4 nati morti
Morti 10 dei quali 5 minori di 7 anni.

MORTI

Allgranzi Achille fu Luigi, Cargi, anni 30, coning.
Cavalieri Angelo fu Basilio, Rieti, 72, vedovo
De Santis Maria fu Giuseppe, Atina, 61, id.
Bonacchia Serafina fu Augusto, Roma, 46, pens., nubile
Tinari Gius. fu Tommaso, Roma, 52, muratore, coning.
Petrignani Giuseppe fu Giuseppe, Cagnali, 43, coning.
Valentini Carlo di Luigi, Roma, 36, calzo

Mazzi Alfonso fu Giovanni, Albani, 32, sarto, id.
Pesaresi Gaetano fu Luigi, Roma, 52, fattore, id.
Bellini Michele, Carrara, 36, bastaiore, id.
Bonvegna Mariano fu Girolamo, Roma, 63, coning.
Trulli Camillo fu Pietro, 36, 72, agente R. F. E. id.
Magrilli Maria di Angelo, Perugia, 2.

MATRIMONI del 2 AGOSTO

Emidi Pietro, falegname, con Mesichetti Carolina
Pallotti Agostino, pastaroio, con Musa Maria
Sanzio Sante, fruttaiolo, con Casali Pasqua
Garelli Ferdinando, muratore, con Feoli Sabatina
Pargoloni Orazio, portalettere, con Di Bruno Adelina
Ristori Augusto, segretario, con Quintini Emilia
Sampaoleni Francesco, falegname, Margotti Carolina
Zagri Luigi, cuoco, con Gatti Cleofe
Rossi Salvatore, impiegato, con Villi Anna
Bolognesi Ulisse, impiegato, con Tironi Francesca
Pecorelleschi Amedeo, meccanico, con Mérima Rachele
Battistelli Elpidio, muratore, con Gorini Matilde
Faria Giuseppe, carrettiere, con Annibali Amalia
Capocci Francesco, cuoco, con Mari Rosalia
Fassetti Amadeo, impiegato, con Gentili Irene
Nanni Attilio con Roscioli Agnese
Orsei Italo, falegname, con Gatti Caterina
Petrucci Emidio, sete, con De Santis Rutilia
Pallesi Enrico, restaurateur, con Cutilli Giuditta
Jacenti Giovanni, sellaio, con Addari Giovanna
Gosoli Lorenzo, falegname, con Annibali Matilde
Di Rosa Anabbia, cameriere, con Lucidi Rosa
Marinelli Pietro, ingegnere, con Gualtieri Rosa

SVENTRAMENTO.

Se la somnessa in questo suol scoppiata
Gli toglie del suo popolo ogni parte
D'Italo fiume la riva infierata
Ti trovi lesanni, quai per magie arte.

Epigrafazione della Satiradi ieri:
VOLFA-RIZZA NEZITO.

Ieri, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere la signora

EMILIA NOCCHI ved. BORGHESE

donna ornata d'ogni eletta virtù, lasciando nel lutto i figli Luigi e Clito e la nuora, che amava come figlia.

Oggi, alle 6 pom., avrà luogo il funebre trasporto, movendo dall'abitazione dell'estinta, via Colonna, 1.

La famiglia del compianto **Romolo Pera Bevilacqua** compie il dovere di rendere sinceri ringraziamenti ai parenti ed amici, che in copioso numero assisterono all'anniversario funebre, per lui celebrato nella mattina del 28 spirato luglio nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina, suffragando, collo loro preci, l'anima del caro estinto.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 32,0 — minimo 18,1.

Lotta elettorale. — Sono allegri sì, ma accaniti assai! Non permettono neppure che si dica che la candidatura Barzilai aveva della barzelletta. La *Tribuna* è quasi offesa. Per così poco! Andiamo via... si rimetta di buon umore, altrimenti ci facciamo una lotta elettorale col muso, e 35 gradi, non si arriva in fondo.

Noi comprendiamo perfettamente come i nostri avversari abbiano perduta ogni speranza per domenica, e giacchè avranno i gli formali, e molti romani che per domenica scorsa avevano promesso alla famiglia una gitarella ai Castelli o a Porto d'Anzio, partiranno certo di certo, alla prossima votazione di concorrere a dare un attestato di simpatia al conte Pietro Antonelli.

Del resto i fautori della candidatura Barzilai dovrebbero essere ben persuasi del trionfo certo per Trento e Trieste (lasciando l'Istria e la Dalmazia a Popovic) più voti di quel che credevano e il collega Barzilai, che 10 giorni fa non si sognava neppure di passare, così giovane, per un maturo, ci disdegna contemplando la luna a mezzogiorno: fa dunque ver che ho avuto 1500 voti?

Dicevano ieri che Ricciotti Garibaldi *darà* i suoi voti a Barzilai — quasichè li avesse in tasca e gli elettori che votarono per lui fossero tante pecore!

Ma *Ricciotti* è generale, per ogni evenienza, e fa capire che la protezione del Governo non è certo con Ricciotti, ma sì è concentrata nel Barzilai, il quale conosce così bene gli interessi della città, che non si meraviglia affatto se Roma è... Roma.

E non c'è da fargliene carico, giacchè se per nove anni, sebbene non intieri, si è dedicato (lo dicono i *Boni Giacobite*) a demolire, con una penna d'oca che ha portata da Strasburgo, la tripice altezza, naturalmente non vuol che tempo di occuparsi di Roma e degli interessi locali!

E' vero, che giacchè, che quando si è candidati per una protesta costa poco a esserlo per due. Con un viaggio due servizi; sebbene non riescano mai a compensare uno solo di quelli che ha reso Antonelli, regalando (lo dicevo ieri) *Il Popolo Romano* al paese nuovi sacrifizi di denaro e di uomini.

Ma è pur vero, che per riuscire a ciò, ci voleva ben altro che le barzellette!

Giunta Amministrativa — La Giunta provinciale amministrativa, nella sua ultima seduta, ha prese le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Anticoli Corrado, Capodimonte e Canepina — Approva il regolamento per la distruzione delle cavallette.

Campagnano — Autorizza un mutuo di L. 51,038 per edificio scolastico.

Amaseno — Respinge la transazione coll'ex-appaltatore del dazio consumo.

Anticoli Corrado a stare in giudizio per la delimitazione dei relitti stradali.

Castiglione in Teverina — Approva le modificazioni al regolamento di polizia mortuaria.

Genazzano — Approva il verso di Manzoni Cesare, contro la tassa sul valore locativo.

Roviano — Approva la conferma del segretario per un triennio.

Frosinone — Respinge il ricorso Sacerdoti contro la tassa esercizio.

Sutri — Dà parere favorevole per fabbrica di fiocchi sanitari e di fiammiferi Lorenza.

Provincia — Approva la transazione Sgalappa.

Genazzano — Dà parere favorevole per lo scioglimento della Commissione di 3.a istanza per le imposte dirette.

Bracciano — Autorizza il deposito, in via provvisoria, della somma di L. 14 nella, presso la Banca Popolare.

Allumiere — Autorizza il ritiro di L. 8,600, provenienti da espropriazione, ordinandone il deposito presso un istituto di credito.

Per la strada delle Cerque

Per la strada delle Cerque pie, che conduce dalla Regnaja (Ospedale infermi) — Approva il consuntivo 1885 al 1888.

Fresinone (Ospedale S. Antonio) — Roma (P. Legati Pietro — Roma (P. Leggio) Paola Tedeschi) — Approva il consuntivo 1889.

Tivoli (Monte di Pietà) e Patrica (Istituto S. Vincenzo de Paoli) — Approva il consuntivo 1889.

Torre Cajetani (Istituto S. Antonio) — Approva i consuntivi 1871 al 1887.

Corpora (Monte Tommasano) — Approva i consuntivi 1876 al 1887.

Roma (Monte di Pietà) — Autorizza a fare prestanze fino a L. 1000.

Sorbara (Ospedale) — Autorizza l'affittanza di una stalla.

Roma (Ospedale S. Luigi Gonzaga) — Autorizza il deposito di titoli rendita al portatore esistenti in cassa.

Alatri (Ospedale) — Autorizza Penitenzi di un terreno.

Roma (Confraternita S. Girolamo) — Autorizza la cancellazione della ipoteca iscritta a carico del Pax tesoriere.

Il nuovo Prefetto. — Il comm. Vincenzo Calenda di Tavani, chiamato a reggere il municipio di Napoli, quale capo della nostra prefettura, nacque da nobile famiglia a Nocera de'Pagani e, compiuti gli studi di giurisprudenza nell'Ateneo di Napoli, si consacrò alla carriera giudiziaria, nella quale, dapprincipio, pensò a farsi strada, in causa de' suoi principii schiettamente liberali, che lo mettevano in cattivo aspetto presso il governo borbonico.

Caduto questo, ed entrato anche l'antico regno delle due Sicilie a far parte della grande famiglia italiana, il Calenda, già noto pei suoi patriottici precedenti, sali rapido alle cariche più elevate sino al posto di procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Napoli.

Conoscendo altrettanto versato e pratico nelle dottrine amministrative, quanto nelle giuridiche, e dotato di finissimo tatto politico, l'on. Crispi lo tolse alla carriera giudiziaria, per inviarlo prefetto a Palermo in luogo del conte Cesare Bardesscono, ed a Palermo il Calenda rimase da oltre due anni,dove de eccellenti prove di sè, cattivandosi al tempo stesso la stima sempre crescente del governo e l'affetto di quella nobile popolazione.

Il comm. Calenda è stato anzianto alla dignità senatoria con decreto del 7 giugno 1886.

Sulla sala sopr'ultima. — Alle 6 e mezzo pom. di ieri, nella massima calma e capitolino, chbe luogo l'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali per procedere alle operazioni di scrutinio e alla proclamazione del risultato dell'elezione.

Presiedeva l'avv. Arnoldi, presidente della prima sezione.

Le operazioni procedevano regolarmente quando furono chiamate due a un improvviso incidente.

L'avv. Tommasi, presidente di tribunale e presidente della 12.a sezione, ebbe bisogno di assentarsi per un momento dall'aula. Uscendo, le guardie municipali fecero la massima calma e partirono, dicendogli che avevano ordine di non fare uscire alcuno.

Il Tommasi protestò contro questo atto delle guardie e ne nacque un vivace diverbio.

Il Tommasi ripreso il suo posto nell'aula e chiesta la parola al primo presidente, ricordò primieramente la disposizione di legge che vieta la presenza delle guardie armate nell'aula elettorale e in secondo luogo protestò per le parole e per l'atto commesso dalle guardie stesse.

Il pres. avv. Arnoldi, dichiarò allora di avere egli dato ordine alle guardie di stare sulla porta per la tutela dell'ordine, e aver detto loro di non fare uscire nessun alcuno, per impedire che mancasse alla votazione il numero legale. Se qualcuno avesse desiderato di uscire, avrebbe dovuto farne richiesta a lui.

Il Tommasi insistette allora perchè le guardie uscissero dall'aula e si prendesse atto, nel processo verbale, della sua protesta.

A questa dichiarazione si associarono specialmente i presidenti Pompeati, invitando il primo presidente a provvedere alla tutela del loro decoro.

L'Arnoldi, allora, ordinò che le guardie si ritirassero sulla porta, e credette di conciliare la vertenza invitandole a fare atto di scusa al presidente Tommasi.

Entrarono allora nell'aula le guardie 72 e 495, ma quando si videro davanti all'avv. Tommasi la guardia 495, invece di fargli le scuse, gli chiese le generalità per procedere a forma di legge pel insulti ricevuti.

A tale domanda seguì un urlo di protesta per parte di tutti i presidenti. Le guardie furono fatte ritirare e la seduta fu sospesa, avendo il Tommasi chiesto che la sua protesta fosse inserita nel processo verbale.

Ecco il testo della protesta:

« L'assemblea dei presidenti domanda sia inserita a verbale la protesta mossa avversa fra il presidente Tommasi e le guardie, la protesta formulata dal medesimo presidente, a cui si son resi solidali tutti i colleghi, e incarica il primo presidente a provvedere a termini di legge a tutela di legge, e soddisfazione del collegio. »

(Seguono le firme).

Dopo ciò si procederà alla proclamazione dell'esito delle elezioni, che fu il seguente:

Antonelli 1733 - Barsilai 1592 - Garibaldi 606.

L'assemblea dei presidenti proclamò quindi per domenica prossima il ballottaggio fra il conte Antonelli e l'avv. Salvatore Barzilai.

Il marchese Gravina. — Col treno delia Maremmana partì ieri per Caribad il marchese Gravina insieme alla sua famiglia.

Alla stazione, fu salutato dagli impiegati e funzionari alla Prefettura, da parecchi senatori e deputati e dalla Deputazione provinciale.

Vi era anche il sottosegretario di Stato on. Damiani.

I consiglieri ed i segretari della Prefettura offrirono alla marchesa Gravina dei bellissimi fiori freschi.

Le dimostrazioni di affetto che si ebbe nei giorni scorsi la famiglia Gravina sono una prova delle molte simpatie che essa aveva saputo acquistare e conservare nella società romana.

Il marchese e la marchesa Gravina hanno deciso di stabilirsi a Roma ed hanno preso un appartamento al Grand'Hotel.

Cavalli.

La salute pubblica — Dal *Bollettino sanitario-igienico* si hanno i seguenti ragguagli sullo stato generale della salute pubblica in Roma.

Non c'è di che allarmarsi.

« Scarso è infatti il numero degli infermi di malattie acute, si nella città che negli ospedali.

« Sempre in decrescenza sono le malattie reumatiche (e catarrali, specialmente quelle delle vie respiratorie che dominarono nell'inverno e nella primavera.

« I catarri intestinali o si mantengono gonnuni ed essenziali, o con più frequenza si associano alle febbri per infezione malarica — febbri diminuite di molto — e ne insorgono le forme di febbre proporzionate gravità.

« Vanno scemando le bronchiti e le pneumoniti.

« Perimenti in diminuzione sono le febbri malariche semplici, e sempre più rare si rescro le recidive, mentre vanno mancando in discreto numero quelle di prima invasione.

« Le altre malattie infettive tutte, ossia le contagionabili, le epidemiche, le febbri tifoide manifestano una diminuzione costante, e si riducono a ben poca cosa.

Abbretanto è a dirsi delle malattie flogistiche in generale, in quali tutte, comprese le pleuriti e le bronco-pneumoniti, si mantengono entro limiti di numero sempre più ristretti. »

La salute dell'on. Pianelani. — Telegrafano da Spoleto, ore 15. — Condizioni salute Pianelani stazionarie. Notte più agitata. Nutrizione deficiente.

« Pel stndaco: *Bandini.* »

I funerali del cardinale Pallotti — Ieri mattina nella chiesa di S. Maria della Scala, furono celebrate le esequie in suffragio del cardinale Pallotti.

La messa fu celebrata da mons. Bertocca. Il card. Monaco La Valletta diede l'assoluzione.

Assistevano alla cerimonia parecchi cardinali, molti prelati e moltissimi amici del defunto.

Tra i cardinali intervenuti notammo gli E.mi Sorafini, Parocchi, Simeoni, Melchers, Aloisi, Rampolla, Mertel, Zigliara, Ricci-Paracciani, Verga, Macchi, Agliardi e Di Pietro.

Attorno al feretro stavano mons. Pila, decano della Segnatura papale di giustizia, di cui il defunto era prefetto, mons. Sinistri, mons. Santinelli, mons. Ferrata, mons. Guidi, cameriere della Congregazione degli studi, con tutti gli ufficiali della Congregazione stessa, alla quale il Pallotti era protettore, mons. Cassetti, mons. Marcolini, mons. Corvi, mons. Contini, mons. Mosconi, il P. Carlo Orlandi, pro-vicario generale del Pallotini, il P. Guglielmo Villhme, proc. gener. dei Pallottini, i generali e procuratori generali dei Carmelitani, Camilliani, Trinitari, e infine gli studenti dei Pallottini.

Abbiamo notato pure, nell'ultima Cappella, a destra, la superiora delle suore di S. Giuseppe di Cluny, la super

il quale, per chiamare le guardie, esplose tre colpi di revolver in aria.

Il ladro preso per via Principe Umberto, dove fu arrestato da una guardia di P. S.

Il feritore è il carrettiere Pietro Fiorio, romano.

Anche la centralella delle carceri esplose un colpo di fucile per chiamare il picchetto armato.

La feria riportata dal Ferottini, fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Cronaca fatale. — Ieri mattina, in via Luigi Santini n. 7, interno 15, il bambino Filippo Cortellini di anni 5, essendo sfuggito all'occhio vigile della madre, si affacciò alla loggia del terzo piano che dà sul cortile e, perduto l'equilibrio, precipitò di sotto.

Fu raccolto fuor di sensi da alcuni cittadini che lo trasportarono alla Consolazione dove si trova in pericolo di vita.

Il suicidio di un sergente. — Un triste fatto avvenne iersera nella caserma del 14° cavalleria (Alessandria), al Macao, poco dopo la ritirata — cioè le otto.

Narriamo il fatto come ci fu possibile raccogliere, giacchè nessuno degli ufficiali di servizio volle darci schiarimenti in proposito.

Al sergente Bertolani Carlo, di anni 19, da Rubiera, portante il numero di matricola 7745, fu ieri confinata la sala di disciplina perchè portava i gambali fuori di ordinanza, gambali che, per ordine dei superiori, gli furono tagliati.

Il Bertolani da questa punizione, ritenuta eccessiva, ne fu affranto e, appena fu presso a stanza, per cui prima di entrare nella *sala*, chiusosi nella sua stanza, si esplose un colpo di *revolver* sotto il mento!

Al rumore della detonazione accorsero i compagni e il disgraziato fu trovato disteso sulla branda con il *revolver* nella mano destra ed una lettera in quella sinistra. L'infelice era morto!

Il triste fatto produsse dolorosa impressione nel reggimento e, come è facile immaginare, diede luogo a vivaci commenti.

Attenti ai lumi, — Ieri sera, verso le 10, il droghiere Genesi Angelo, di anni 18, da Tenano, mentre stava nella cantina della sua bottega, in via Urbana N. 130, con un lume acceso a petrolio, questo accidentalmente cadde, scoppiando.

Il Genesi, nello spegnere le fiamme, riportò varie ustioni al viso, che alla Consolazione le giudicarono guaribili in 10 giorni.

Un pazzo! — Ieri, il *conservatore* municipale Cremona Carlo, di anni 54, avendo caldo, pensò bene di prendere un bagno freddo nella fontana monumentale di piazza del Quirinale, senza trovarche avere la cura di togliersi l'orologio e la giubba. Fu però disturbato nel meglio da alcune guardie di città, che lo condussero ad ascingarsi alla regione di pubblica sicurezza.

Un po' di tutto — In via dei Bernesi, n. 30, il ragazzo Zandioni Enrico, di anni 10, scherzando con altri suoi compagni, accidentalmente cadde e riportò contusioni al braccio sinistro.

— La stessa disgrazia capitò al muratore Secondi Pasquale, a Villa Ludovisi, mentre lavorava nella fabbrica in costruzione dell'impresa Pisani. Si fratturò il polso destro.

— In piazza S. Giovanni. il ragazzo Gavagni Alfredo, di anni 9, cadde e si ferì alla fronte. Una settimana di cura.

— Id. a Cesarino Giuseppe, di anni 8, nella sua abitazione in via Merouini, n. 71. Ferita alla testa. Una settimana di cura.

— Bruni Lorenzo, di anni 15, segatore, fuori porta S. Paolo, presso la chiesa, scivolò e cadde frattumandosi l'avambraccio sinistro. Ne avrà per un mese.

— In via dei Cerchi, Abhermann Vincenzo, di anni 21, fu morso da un cane al braccio sinistro. Guarirà in 8 giorni.

— In un caffè di via Ancona, per motivo di gelosia, in rissa con un suo compagno, certo Largheschi Filippo, di anni 30, ebbe un colpo di bottiglia alla fronte. Guarirà in 12 giorni.

Il Comune di Sterpeto-urgica — Presso il Comune di Sterpeto (provincia e circondario di Roma), a tutto il 15 settembre p. è aperto il concorso alla condotta medico-chirurgica, con l'annuo stipendio di L. 2400 nette.

Il sindaco: avv. *C. Imperi*.

Al Collegio convitto semi-convitto S. Maria, palazzo Altieri, durante le vacanze si ricevono tutti i giorni, escluso la domenica e il giovedì, alle ore 9 antim. che vogliono prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione a una classe del corso elementare o del Ginnasio inferiore. Si danno pure lezioni speciali di francese, inglese e tedesco.

Cavalli, finimenti, breach, treggie, barrozzette all'usta. — Nel cortile del palazzo Morosi, via Torino 117, si vendevano alle l'asta cavalli, finimenti, barrozzette, treggie ecc. ecc. Tutti attrezzi in ottimo stato e cavalli in ottime condizioni. Gli elenchi presso gli incaricati signori Castelli e Mussioli Giulio nello stesso palazzo, via Torino 115. La vendita ha luogo giovedì, 7 corr., alle ore 10 ant. precise.

Grandi vendite. — Proseguono le grandi vendite all'asta pubbliche di tutti gli oggetti esistenti all'Hôtel Anglo-Americain, via Venti Settembre n. 128. Ricco assortimento di argenteria placcata, biancheria da letto e da tavola, coperte di lana, ramerria smaltata. Totale scarramento dei mobili, tappeti, lumiere a gaz ed altro.

Le vendite, dirette da Ettore Fantacchiotti, avranno luogo in Roma nei giorni di venerdì 8 sabato 9, lunedì 12, martedì 13, giovedì 15, venerdì 14, sabato 16 e lunedì 18 agosto 1890, alle ore 10 ant., nei locali dell'albergo stesso.

I cataloghi delle vendite si distribuiscono gratis presso il suddetto Fantacchiotti. via Frattina, n. 8 ed anche nell'albergo stesso.

Posti d'insegnante, — Il comune di Viareggio (Lucca) ha bandito i concorsi per la nomina dei professori per la classe tecnica, che si aprirà col prossimo anno scolastico.

Coloro che intendessero concorrere, potranno rivolgersi a quella Segreteria comunale le opportune informazioni. Il concorso si chiuderà col 31 agosto corrente.

Piccola Cronaca di Roma

Ricordiamo a tutti coloro che hanno bisogno subito di denaro, che la Ditta Castelli e Mucciolli Giulio, con stabilimento di vendita in via Nazionale n. 119 e negozio in via Torino, compra nobilio a pronta cassa e antista senza sconto denaro sulle vendite che vengono loro affidate.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bernardini Ottorino, assistente all'ospedale di Santo Spirito, riceve tutti i giorni, escluso il giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Questa sera *Facciano divertio*.

Per sua serata d'onore la signorina Morlani, oltre alla commedia annunciata ieri, darà *La sposa 'd Cávourer* e un monologo scritto dalla marchesa Colombi.

Quirino. — La *Lucia di Lammermoor* seguita ad entusiasmare il pubblico di questo teatro. La Campagnoli ed il Quiroli furono, iersera, più di ogni altro festeggiati ed acclamati e dovettero ripetere vari pezzi.

Stasera *La forza del destino*. Domani andrà in scena il *Fausi*, che avrà ad eccellere le signorine Campagnoli e Lanciani, ed i signori Quiroli, Sante Athos e Gentiloro.

Seppiamo pure che nel *Faust* ecordirà nella parte di Valentino, il simpatico giovane Viale. Gli auguriamo sin da oggi buona fortuna.

Politeama Rende. — Stasera replica del *Trovatore* con il tenore Bianini. I prezzi sono stati mantenuti popolari.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Diavolessa*, ore 8.
Quirino. — *La Forza del destino*, ore 8.
Politeama Rende. — *Trovatore*, ore 8.

Circo di Paolo Saverio - Spettacolo variato e divertente. Ore 9 sip.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXV

Sommario della materia

Fascicolo XV. — 1° agosto 1890.

Leone x e la sua politica rispetto ai parenti: F. Bisi — I nervi provvedimenti per Roma: L. Ferraris — Milizia mobile e milizia territoriale: E. Arbib — Profemo: Romanzo. (Continua) L. Capuana — I pionesi di Rastoy e Innocente della statua nuova; E. Masnadi — Nicola Specialieri: F. Masi — Gallo di Spesia. (Fine): S. Ferrari — Rassegna delle letterature straniere, (Francese): F. Martini — Rassegna politica — Bollettino bibliografico — Rettifa di minerva, letteratura, filosofia, scienze, finanza della pubblicista.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 22. Per il Regno, anno L. 45; semestre; L. 25 Per l'Estero aumentano le spese postali.

SOCIETÀ

per la fabbricazione ed il commercio degli oggetti in caoutchouc, guttaperca ed affini

Società Anonima — Capitale: L. 1,500,000 versato

Sede ed Amministrazione, in Roma: Via del Tritone, 86

Stabilimento in Narni.

La fabbricazione si estende a tutti gli articoli in caoutchouc, guttaperca, amianto, ecc., e specialmente:

I. *Articoli tecnici.* - Foglie, guarnizure, stringe per guarnizioni, valvole di gomma elastica - Corda lanca (Bardana) - Tubi di gomma elastica - pezzi speciali e pedali per velocipedi — tela, corda e stricie d'amianto — Tubi di gomma, di tutti i generi e dimensioni - Cilindri operati di gomma per industrie - Cinghie di trasmissione in caoutchouc — Polmoni a gas, ecc.

II. *Articoli chirurgici* d'ogni specie, in foglia seguta, gomma rossa e grigia.

III. *Mercerie* - Palle da giuoco - gomme cancellative - elastici - tappeti panno - pianelle per cavalli, ecc. ecc.

IV. *Vestiti impermeabili* d'ogni genere, vestiti per palombari e minatori - pantaloni e gambali per pescatori, ecc. ecc.

LA NUOVA LEGGE
(sulle OPERE PIE)

che tutti devono conoscere gli amministratori, come gli amministrati, per regolarsi nell'applicazione o per approfittare delle benefiche disposizioni. È la tutela del patrimonio dei poveri.

Opuscolo di pagine 48 centesimi 30.

Chi manda Cent. **30** all'editore **E. Perino** — ROMA. — riceverà la nuova legge, franca di posta. Si trova anche da tutti i rivenditori di Giornali.

Concorso a sott'ufficiale musicante, capo fanfara

Col 1° gennaio 1891 facendosi vacante il posto di sott' ufficiale musicante, capo fanfara, presso il *reggimento cavalleggeri Alessandria* (14°) sono invitati tutti coloro che intendono prendere parte al concorso, a far pervenire la relativa domanda al Comando del reggimento in Parma dal 1° al 20 settembre corrente anno.

Gli aspiranti uniranno alle loro domande quei titoli che crederanno utili a dar saggio degli studi musicali compiuti e della loro artistica capacità.

Villino a Civitavecchia con ameno giardino sul mare, vendesi da compietamente ammobiliato. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

APPALTO di 18.000.000

(Vedi avviso in quarta pagina).

Convitto Beccarini di Amelia (Umbria)

Questo convitto, a 800 metri sopra il livello del mare, potendo ospitare i nuovi locali costruiti da circa un anno, è in grado di ammettere pel 1° ottobre prossimo altri quindici alunni. Vitto simile a quello di buona famiglia; dormitori, loggie, cortile, palestra e orto vantaggiosi; retto L. 35 mensili. Per programmi rivolgersi al rettore Banetti.

OTRICOLI. Vendesi tenuta dell'estensione di ettari 123 in fondi rustici, semi-nativi, nudi, alberati, vitati ed olivati, vigneti e pascolivi con fabbricati colonici, e quattro fondi urbani nel paese. Distanza chil. 12 dalla stazione di Narni. Rivolgersi per trattative M. G. Bacci, Rieti. Hc 2862 R.

DA AFFITTARSI nenti signorili al 4.° piano in Via Venti Settembre, n. 41, di 5 ambienti grandissimi, 2 ingressi, bagno e cucina.

Ultime Notizie

La Principessa Isabella di Genova, ieri, alle ore 11,56 antimeridiane, giunse a Genova e vi recò direttamente a varazze per visitarvi il figlio.

S. A. R. riparti per Torino alle ore 7,10 pom.

Col treno delle 4 pom. l'on. ministro Boselli partiva da Savona, salutato alla stazione dal Sottoprefetto, dal Sindaco e dalle altre altre autorità, per Roma, dove giungerà questa mattina.

Con decreto reale è stato approvato il regolamento speciale per gli esami di ammissione nel R. Conservatorio di musica di Parma.

Prefetti del Regno.

Con decreto reale del 29 scorso luglio è stato fatto il seguente movimento nelle prefetture del Regno:

Il conte Codronchi è stato trasloccato da Napoli a Milano; il comm. Bustie da Milano a Napoli; il comm. Calenda da Palermo a Roma; il comm. Winspeare da Alessandria a Palermo; il comm. Cavavaggi da Novara ad Alessandria; e il comm. Arata da Sassari a Novara. Il comm. Civiltotti, prefetto in aspettativa, è stato destinato a Sassari.

La Regina Margherita.

(S.) **Gressoney**, 4. — S. M. la Regina è partita stamane alle 8, per Col di Valdobbia.

(S.) **Gressoney**, 4. — La Regina, col suo seguito, giunse all'ospizio di Valdobbia alle ore 10 1/4 antimeridiane.

Dopo la colazione, il tempo si fece pessimo con vento, grandine e neve.

L'ospizio era pieno. Oltre 60 persone vi si erano recate da Gressoney per incontrarsi colla Regina sul colle.

Dopo le 3 pom. si ripartì a piedi per strade pessime, causa la neve e la pioggia.

La Regina, col suo seguito, ritornò verso le 5,45 pom. al villino de Peccoz.

Trasporto di uve fresche

In seguito a richiesta dell'ispettorato delle ferrovie, le Società hanno aderito ad attivare pel periodo della vendemmia, la tariffa speciale pel trasporto delle uve fresche a carro completo, con un miglioramento dei termini di resa, con vantaggio del commercio.

Lavori Pubblici.

E' stata pubblicata la legge sulle stato di previsione della spesa del ministero dei lavori pubblici per l' esercizio 1890-91, nel quale sono stati approvati gli stanziamenti assegnati in L. 2,949,600 per opere di bonificazioni dalla legge 25 luglio 1881, 8 luglio 1888 e 30 dicembre 1888.

Sono state ripristinate per L. 995,000 le spese per la bonifica idraulica dell'Agro Romano nel biennio 1891-92 e per L. 1,999,800 nel bienni 1892-1893 successivi a quelli nei quali cessano i relativi assegnamenti.

Nel medesimo stato di previsione sono stati inoltre: di L. 50,000, lo stanziamento per contributo dello Stato per strade provinciali di terza serie; di L. 200,000, quello per concorso per i lavori stradali che le provincie eseguiscono direttamente e di L. 650,000, lo stanziamento per sussidi nella costruzione di strade comunali obbligatorie.

Lavori ferroviari.

E' stata pubblicata la legge con cui è stabilito il riparto degli stanziamenti di fondi per costruzioni ferroviarie negli otto esercizi 1890-91 al 1897-98.

Per i primi due esercizi è stato stanziati 65 milioni; per i secondo cinque 80 milioni e per l'ultimo L. 37,238,887 22.

Il Governo proporrà nella legge del bilancio di previsione la ripartizione annuale fra le diverse linee della somma assegnata a ciascun esercizio secondo le esigenze dell'andamento dei lavori, senza però superare il complesso degli assegnamenti fatti a ciascuna linea colla legge 20 luglio 1888, num. 5550.

E' approvata inoltre la spesa di L. 1,000,000 da inscriversi nel bilancio 1890-91 per l'esercizio 1891-92 in aggiunta alla somma di L. 2,700,000 data dal capitolo 343 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1889-90, approvato colla legge 29 giugno 1889, n. 6129, pei lavori di innesto di ferrovie complementari nelle stazioni di linee in esercizo.

Alle stazioni suddette in qual capitolo sono state aggiunte quelle di Firenze, Bergamo, Reggio di Calabria e Viareggio.

Conseguentemente è stata ridotta a 96,273,186 lire la somma di 11 milioni e 6 autorizzato a ricavare dalla emissione di obbligazioni ferroviarie, per effetto dell' art. 4 della legge, con cui venne approvato lo stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1890-91.

Tassa di famiglia.

E' stato approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni della provincia di Catanzaro deliberata dalla Giunta amministrativa.

Colonizzazione della Sardegna.

Fra le non poche difficoltà incontrate dal governo nelle esperienze di colonizzazione tentate in Sardegna, non ultima fu la mancanza delle case coloniche.

Per ripararvi in qualche guisa a questo difetto, dal ministero della agricoltura fu bandito un concorso a 20 premi di lire 500 ognuno fra proprietari dell'isola, per favorirvi la costruzione di case coloniche, le quali rispondessero ai bisogni degli agricoltori ed alle condizioni locali insieme.

Ora siffatto mezzo per recare in atto gli intendimenti del ministero verso la generosa isola è riuscito efficacissimo, poichè già risulta che si sono iscritti al concorso ben 26 proprietari, i quali si obbligano di costruire, per la fine del corrente anno, complessivamente 26 case coloniche secondo le speciali norme all' uopo dal ministero stesso stabilite.

Le esercitazioni della squadra.

(S.) **Livorno**, 4. — Nella scorsa notta, la corazzata *Italia* diresse fra Capraja e Gorgona.

Ieri, il ministro della marina, on. Brin, visitò l' *Italia* all' ancoraggio dell'Ardenza, confermando lungamente con il vice-ammiraglio Lovera di Maria sui risultati delle esercitazioni della squadra; sarà oggi alla Spezia.

R. Marina.

Il trasporto *Volta* giunse ieri a Livorno.

Il trasporto *Città di Milano* giunse ieri a Spezia.

La cisterna *Pagano* giunse ieri a Napoli.

Il trasporto *Garibaldino*, rimorchiando la cisterna *Tirreno*, partì da Napoli.

Il piroscafo *Washington* giunse ieri a Messina.

Congresso medico di Berlino.

(S.) **Berlino**, 4. — E' stato inaugurato oggi il Congresso medico internazionale.

Il prof. Guido Baccelli, delegato italiano, pronunziò un discorso in latino.

Sulla proposta del prof. Baccelli, l'Assemblea elesse membri dell'ufficio definitivo di presidenza i dott. Virchow, Lassar, Marin, Bardeleben e Graf.

(N.) **Berlino**, 4, 4.10 pom. — All'apertura del Congresso medico internazionale, il colpo d'occhio che presentava la sala era bellissimo, assistendovi anche diversi sovrani, fra i quali tre principeschi cognati.

Vi erano in tutto circa seimila persone ed il caldo era soffocante.

La scienza italiana era largamente rappresentata. Figuravano fra i clinici Baccelli, Cantani, Mirigliano, Bozzolo, fra i chirurghi Bottini e Ceci, fra i fisiologi Mosso, fra gli anatomici Golgi e Romite, fra gli specialisti Massei, fra gli igienisti Pagliani, per il corpo sanitario militare Tosi.

Il discorso inaugurale del prof. Virchow fu molto applaudito, quantunque lunghissimo.

Riscosse pure molti applausi quello delle nazioni i rispettivi rappresentanti. Per la Francia parlò Buchet, per l'Inghilterra Paget, invece di Lister annunziato.

L'on. Baccelli cominciò quindi il suo discorso, dicendo che spezzando i vincoli delle lingue, imposte al Congresso, egli, attenendosi alle tradizioni patrie, parlava in lingua universale, per dimostrare sicurissimo che nella dottissima Germania, che tanto fece per indagare ed illustrare la grandezza latina, tutti lo avrebbero capito. Fu applaudito entusiasticamente.

Concluse colle seguenti parole: Quod adestis nobiles amici in hacc decima et gloriosa Berolinensi medicinae Olympiade salvete, valete excelsius! (*Applausi frogorosi*).

E notevole il fatto che il Comitato volle che l'on. Baccelli, a preferenza di tutti i delegati esteri, proponesse di costituire un comitato permanente provvisorio del Congresso.

Tutti vi aderirono con grandi applausi.

A proposta del prof Virchow, l'on. Baccelli fu nominato presidente onorario.

Baccelli proporrà Roma quale sede dell'undecimo Congresso; è probabile che la proposta venga accettata, quantunque i russi e i francesi lavorino secretamente si preferisca Pietroburgo.

L'on. Baccelli è qui festeggiatissimo; le illustrazioni scientifiche lo colmano di inviti.

Ieri sera il principe Heheole, ambasciatore francese, il marchese Incisa di Beccaria, consigliere alla Ambascista italiana, ed altri diplomatici intervennero al grande ricevimento, dato dal segretario del Congresso, Lassar.

Tutte le illustrazioni scientifiche danno banchetti ai congressisti.

E' convenuto che tutti gli italiani si riuniranno questa sera alla birreria Dreher, nel parco della Esposizione medica.

(N) **Berlino**, 4, 6 pom. — I medici russi, qui convenuti per il Congresso medico, hanno domandato per telegrafo allo Czar di permettere, che essi propongano Pietroburgo, oppure Mosca, come sede del prossimo Congresso.

Il discorso, fatto oggi dall'on. Baccelli, è molto lodato dai giornali.

(N.) **Berlino**, 4, 11,54 pom. — Il *buffet*, nelle sale della Esposizione di pittura e di scultura, riuscì originale e cordialissimo.

L'on. Baccelli, che dedicava alle tavole d' onore, brindò al prof. Virchow. Questi brindò all' imperatore.

Il parco era illuminato a fanchi di bengala.

Erano presenti tutte le notabilità militari e Società corali che rallegravano il trattenimento.

La rotonda Dreher, i laghetti, il teatrino, il panorama, formavano un complesso difficile a trovarsi altrove.

Gli italiani, riunitisi al suo bicchierato intimo, fissarono di tenere una colazione giovedì nel locale stabilito.

La confusione dei costumi e dei linguaggi è ricca, in questa occasione, più caratteristica che per la riunione dei tiranni.

Il *prof.* Lister era oggetto della generale venerazione.

L'on. Baccelli telegrafò all' on. Crispi, dando se approvava la riunione del prossimo Congresso a Roma.

L'on. Crispi rispose che approvava ed aderiva pienamente.

A questo progetto si oppone che vi fu già un Congresso medico a Firenze nel 1863 e che Roma non sarebbe ora preparata.

Si risponde che nel 1863 l'Italia era ancora incompleta e che l'intervallo di un triennio sarà sufficiente a preparare Roma, che si adatta magnifico ad un tale Congresso di qualsiasi altra capitale.

(N.) **Vienna**, 4. — Il corrispondente di Berlino del *Fremdenblatt* riferisce il discorso pronunciato dal Ministro di Carcalla a quello di Firenze.

— Per invito speciale della presidenza, il professor Bottini riferirà, nella prossima seduta plenaria del Congresso, sul proprio metodo di operare.

(S.) **Berlino**, 4. — Tutte le Università italiane sono rappresentate al Congresso medico internazionale.

Informazioni Estere

Guglielmo II in Inghilterra.

(S.) **Dover**, 4. — L'Imperatore Guglielmo, a bordo dell'*Hohenzollern*, con numerosa squadra tedesca, è giunto stanotte proseguendo stamane alla volta di Spithead di Wight.

Alle ore 11 antim., l'Imperatore sbarcherà a Cowes, dove si fanno grandi preparativi per il suo arrivo.

(S.) **Portsmouth**, 4. — L'imperatore Guglielmo, a bordo dello *Hohenzollern*, è arrivato a Cowes verso le ore 10 ant., scortato da una corazzata tedesca, da cinque torpediniere inglesi e da un *yacht* dell'Ammiraglio che aveva a bordo l'ammiraglio comandante del porto e il comandante militare.

L'Imperatore si è recato immediatamente al castello di Osborne, dove fu ricevuto dalla Regina e dai membri della Famiglia reale.

(N.) **Londra**, 4, 2,45 pom. — L'*Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore Guglielmo e il suo seguito ed i conti Herbert e Bismarck, è giunto a Cowes. È arrivato in vista di Cowes alle ore 10 ant.

La nave di guardia *Volage*, decorata festosamente per la circostanza, sparò una salva di artiglieria.

L'Imperatore sbarcò ad East Cowes e fu ricevuto dal principe di Galles, dal duca di Edimburgo e dal duca di Connaught.

La banda militare suonò l'inno nazionale tedesco, e i marinai e i fucilieri irlandesi erano schierati, come guardia d'onore, sul Trinity Pier.

L'incontro dell'Imperatore coi principi, suoi zii, fu molto cordiale.

Quindi tutti salirono nelle carrozze e si diressero al Osborne-House, ad un miglio di distanza.

Lungo il percorso le truppe facevano ala e la folla applaudiva vivamente l'imperatore.

La Regina Vittoria, che attendeva l'imperatore all'ingresso di Osborne-House, abbracciò affettuosamente e cordialmente il nipote.

La visita dell'imperatore alla sua avola durerà oltre due giorni.

(N.) **Berlino**, 4, 10.40 pom. — Affermasi che l'imperatore Guglielmo, durante il suo soggiorno in Inghilterra, conferirà l'ordine della Regina Vittoria, a Lord Salisbury l'ordine dell'Aquila Nera.

Crisi Argentina.

(S.) **Buenos-Ayres**, 4. — Si dice che il generale Roca assumerà il portafoglio dell'interno e Elcordo Costa quello della pubblica istruzione.

(S.) **Londra**, 4. — Secondo un dispaccio da Buenos Ayres al *Daily News* la questione della dimissione di Juarez Colman, da Presidente della Repubblica, è sempre agitata nelle riunioni ministeriali. Alla stampa fu imposta un completo silenzio.

Il Consiglio dei ministri si pronunziò in favore del corso forzoso, malgrado l'opposizione del vicepresidente Pellegrini.

(N.) **Londra**, 4, 11,10 ant. — Si ha da Buenos Ayres, che il maggiore Palma, che era odiato da Celman perchè alligiato alla cospirazione militare, è morto ieri. Si assicura che Palma sia stato avvelenato.

(S.) **Buenos-Ayres**, 4. — Il generale Roca e Edoardo Costa, che avevano acconsentito ad entrare nel gabinetto, hanno rinunziato.

(S.) **Berlino**, 4. — A richiesta del governo tedesco, le navi inglesi distaccate nelle acque di Buenos-Ayres ricevettero dal governo inglese l'ordine di proteggere pure i sudditi tedeschi domiciliati a Buenos-Ayres.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 4, 11,50. — In un discorso tenuto al banchetto di Rodez, il ministro dell'interno, Constans, raccomandò l'unione della democrazia. Constans si augurò che la sbandatone forze possano conciliarsi. Il ministro conclude che non è lontano il giorno in cui i nemici della Repubblica avranno dei generali, ma non avranno più dei soldati.

Il discorso è stato molto applaudito.

(S.) **Parigi**, 4. — *Senato* — Si approva il credito di 18,000,000 franchi per stabilire stazioni sanitarie contro il cholera.

Si intraprende quindi la discussione del progetto di legge per le contribuzioni dirette, la quale discussione sarà continuata domani.

GERMANIA

(S.) **Berlino**, 4. — Il Congresso internazionale dei delegati per la cremazione fu aperto dal consigliere municipale Materna.

RUSSIA

(N.) **Vienna**, 4, 11.10 ant. — Notizie da fonte autorevole russa affermano che le informazioni del Times circa la progettata espulsione degli israeliti dalla Russia sono infondate.

Secondo un dispaccio privato da Varsavia una ordinanza del direttore della polizia dispone l'espulsione di 51 stranieri tra cui 13 austriaci e 17 tedeschi.

ORIENTE.

(N.) **Vienna**, 4, 2.15 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Sultano ha, di *moto proprio* ordinato al Gran Visir di mandare una circolare ai governatori della varie provincie dell'impero, acciocchè prendano severe misure onde la giustizia venga amministrata rigidamente. Saranno puniti tutti quei giudici convinti di lasciarsi corrompere per denaro.

Il Patriarca armeno, monsignor Akikian ha presentato ufficialmente le sue dimissioni, dicendo che questa volta la sua decisione è irrevocabile.

(N.) **Vienna**, 4, 10.45 ant. — Si ha da Costantinopoli che l'importanza dei discordini degli armeni a Kum-Kapu è stata esagerata. Essi hanno un solo caso carattere interno.

La notizia che l'ambasciata inglese abbia chiesto alla Porta se è disposta a fare concessioni agli armeni merita conferma.

STATI BALCANICI

(S.) **Belgrado**, 4. — I Serbi della Macedonia, qui residenti, hanno tenuto meeting, in cui protestarono contro la nomina di vescovi bulgari in Macedonia e approvarono la proposta di tre Indirizzi rivolti al Sultano, allo Czar e al Patriarca ecumenico.

(N.) **Belgrado**, 4. — I giornali ufficiosi russi dicono che si sbagliano coloro i quali vogliono scorgere una minaccia nella Nota presentata alla Porta dall'ambasciatore russo a Costantinopoli, rigarado i vescovi bulgari in Macedonia. La Russia — dicono quei giornali — non ha l'abitudine di minacciare, se non ha in pari tempo l'intenzione di andare sino in fondo.

Da Pietroburgo si annuncia pure che un eventuale ritorno del principe di Battenberg al trono di Bulgaria, qualora il principe Ferdinando abdicasse o fosse deposto, non modificherebbe il contegno della Russia, essendo tutti e due usurpatori.

(N.) **Vienna**, 3,30 pom. — Si dice che lo Czar non si mostrerebbe alieno, per risolvere in modo definitivo la questione bulgara, di permettere che suo cognato il principe Valdemaro di Danimarca accettasse il trono del Principato.

Resta a vedersi se il principe Ferdinando e il reggente Stambuloff si sottometterebbero ad una tale soluzione.

Perdere il figlio di Danimarca vorrebbe forse sol-

volontieri due suoi figli sui troni di due Stati avversi come la Grecia e la Bulgaria.

— La lettera, scritta dalla ex-Regina Natalia a suo figlio il Re Alessandro, per annunziargli la sua partenza definitiva dalla Serbia, sarebbe redatta in termini molto vecenti.

Il Governo serbo ha risoluto di costruire un certo numero di forti distaccati lungo la frontiera bulgara, tra Pirot e Zaribrod, e diversi ufficiali ed ingegneri sono stati mandati sui luoghi per cominciare i lavori colla massima sollecitudine.

AFRICA.

(S.) **Parigi**, 4, 12,10 pom. — Il *Siècle* annuncia che gli agenti dell' amministrazione dell' Alto Senegal rimunovarono o strinsero nuovi trattati di protettorato coi capi di Macina Yatenga, Arifindo, Gourma e Mossi. Per conseguenza tutti i territori compresi nella foce del Niger sono oggi sotto il protettorato francese.

AMERICA.

(S.) **Lima**, 4. — Bermudez fu eletto Presidente della Repubblica del Perù con 2900 voti contro Rosas, che ne ebbe 1900.

(N.) **Londra**, 4, 12,10 pom. — Annunciano da Nuova-York, che secondo lettere particolari dal Guatemala, la situazione è molto grave, l'esercito sarebbe decimato e vi sarebbero molte diserzioni. Nella settimana scorsa sono arrivati 28,000 emigranti a Nuova-York.

Notizie varie.

(S.) **Londra**, 4. — Il *Daily News* ha dal Cairo i cholera, alla Mecca, ha preso una gravità eccezionale. Vi furono sabato circa cinquecento decessi. Una squadrone egiziano è stato inviato nel porto di Eltow per impedire ai pellegrini provenienti dalla Mecca di sbarcare.

(S.) **Innsbruck**, 4. — Un treno di viaggiatori devió, ieri, presso la stazione di Voels. Tre vagoni caddero nel fiume Inn. Tutti i 130 viaggiatori furono salvati, rimanendo però due di essi feriti gravemente e altri venti leggermente.

(S.) **Saint-Etienne**, 4. — Vi fu, stamane, una nuova disgrazia nella miniera Villebeouf. In seguito ad una frana, 5 operai, sopra 120 presenti, rimasero feriti; le ferite di due di essi sono gravissime.

(S.) **Saint-Etienne**, 4. — Oltre la disgrazia avvenuta nella miniera Villebeouf e già segnalata oggi ve ne fu un'altra più tardi.

Dodici operai rimasero feriti, fra cui parecchi molto gravemente.

Borse e Mercati.

Roma, 4 agosto.

Borsa sempre ferma, un assolutamente inattiva.

La Rendita per contanti è stata negoziata fra 98,16 e 98,17 1/2, e per fine mese ha avuto contrattazioni a 98,40 e 98,42 1/2 Il prezzo ufficiale fu quoto modestamente a 98,25 *nominale*.

Il Cattolico 97,80 — il Cisco 97 — il Blount 96,80 — Rothschild 98,40 — la Obbl. municipio di Roma 2ª a 6ª emissione 445 — Immobiliari 0 0/0 470 — dette 4 0/0 201 — Fondiaria Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499,50 — dette 4 0/0 482 — le Santo Spirito 465.

Le Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari 475 a 472. — Le Generali 478 a 472.

Le Acque Romane 985 a 983. — Il Gaz sull' 885. Nullità nel resto.

Chèque a vista su Parigi 101,17 — Londra a tre mesi 25,25.

BORSE ITALIANE — 4 agosto 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. . .	97 40	97 15	96 32	97 47 70
Id. fine . . .		98 42	98 42	
Az. Banca Nazion.	1750	—	1750	—
» Meridionale . .	—	—	507	507 —
» Italiane . . .	680	680	—	—
» R. Generale . .	—	—	500	—
Serr. Mediterranee	570	568	570	—
» Meridionali . .	703	705	707	704 —
» R. di Torino . .	—	—	486	—
» Subalpine . . .	—	—	—	—
» Cred. Torinese .	—	—	—	—
Id. Meridionale .	—	—	145	—
Banco Sconto . . .	—	—	—	—
» Soc. Immobiliare	—	—	—	478 —
» Tiberina. . . .	—	—	68	—
» Fondiaria . . .	—	—	53	—
» Sovvenzioni. . .	—	150	155	—
» Naviga. Gen. . .	565	561	—	—
» Società Veneta .	—	135	—	—
» Ralliaeta incon.	275	274	—	—
Obbl. ferrovie R.	—	290 25	—	—
Id. Meridionali .	—	314	—	—
Fond. R. Tesoro 5 0/0	—	100 50	—	—
» 4 1/2 . . .	—	499 50	—	—
» Credito fond. .	—	—	500	—
Fran. via	101 20	101 17	101 25	101 15
Londra a vista . .	—	25 12	—	—
Londra a 3 mesi. .	25 02	25 31	25 30	25 31

Parigi, 4, ore 5,6 pom.	Aperture	Chiusura	Bouleverd
Rendita franc. 3 0/0 amm.	95 30	95 37	—
» 3 0/0 perpetuo	95 20	95 27	—
» 4 1/2 0/0 . .	106 47	106 30	—
» italiana 5 0/0. .	94 10	94 12	—
turca	19 12	19 17	—
spagnuola. . .	75 1/4	75 1/4	—
austriaca. . .	—	78 1/4	—
Obbligazioni Lombarde	—	300	—
Ferdinando gli spagnuoli	497 1/2	497 17	—
Banco di Parigi. .	705	693 3/4	—
Id. di Sconto . .	—	507 1/2	—
Id. Ottomana . .	—	541 1/2	—
Credito fondiario .	—	1262	—
Azioni Suez . . .	—	2812	—
Azioni Panama . .	48 3/4	5000	—
Lotti Turchi . . .	—	100 1/4	—
Ferr. Meridionali ital.	—	—	—
Cambio sull' Italia. .	—	1 1/16	—
Cambio su Londra . .	—	25 23	—

(N.) **Parigi**, 4, 3,50 pom. (*fonte italiana*). — 39,37 — 39/50 — 57/25 — 94,10 — 39/25 — 18,17 — 20/25 — 581,50 — 95 — 497,18 — 92 — 75,18 — 40/50 — 79/25 — 568,12 — 7/90 — 13/10 — 1947 — 802.

(N.) **Parigi**, 4, 6 pom. — (Fonte francese) — Oggi, alla Borsa, i corsi furono ben tenuti, ma gli affari quasi nulli.

Vienna, 4 furon		Londra, 2 chiusura.		
	2	4	2	4
Mobiliare .	305 85	307 —	Kouvi Cons.	96 3/16 —
Rendita . .	100 60	100 80	Italiana . .	97 3/8 —
Lombarde .	87 50	87 75	Turchi . .	13 1/16 —
Fiorini . .	92 25	92 50	Egiziani . .	97 1/8 —
Napo

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PROLOGO. - MARITATA PER FORZA.

Ora, Margherita, abbandonata senza difesa ad Antonio, poteva dirsi perduta.

La sua gravidanza era pericolosissima.

La scomparsa di Giuliano, la feroce risoluzione e la crudeltà del fratello, la morte del padre e la vergogna della sua posizione, il disonore alle viste, il rimorso del fallo commesso, tutte queste cose unite insieme, avevano sulla sua salute una funesta influenza.

Debolissima, era costretta a stare costantemente in letto.

In mezzo a questa specie di notte morale che l'avvolgeva, le fu concessa una grande gioia, tanto grande e improveduta che fu a un punto di riescirle fatale.

Trattavasi di una lettera proveniente da un piccolo villaggio d'Italia, nei dintorni di Magenta.

Quella lettera, scritta con mano malferma e con calligrafia indecifrabile, denotava sforzi e sofferenze tremende.

Dovette aprirla e scorrerla più volte prima di capire che era di Giuliano.

Allorchè ne fu certa, lasciò sfuggire un grido e cadde sul guanciale priva di sensi.

A quel grido accorse la sia.

La lettera era spiegata sul letto.

Essa la lesse e ne scorse la firma.

Giuliano raccontava, brevemente, che era stato ferito a Magenta e abbandonato per morto in un bosco, dove non era stato raggiunto dall' ambulanza. Era stato raccolto da dei contadini italiani, trasportato nella loro casa e da essi curato.

Era stato per molto tempo tra la vita e la morte.

Per alcuni mesi distese sul letto, nella quasi completa impossibilità di muoversi, tanto era grave la sua ferita, non aveva potuto dare sue notizie. Finalmente aveva trionfato della morte. Era salvo. Alcune settimane ancora, aggiungeva, e potrebbe, senza pericolo, intraprendere il viaggio per la Francia e rivedere Margherita.

« E' il mio amore che mi ha sostenuto — così terminava — e il tuo ricordo che mi ha salvato. »

Margherita tornata in se stessa, rilesse la lettera, che, in mezzo alle tenebre dell'anima sua e al cordoglio del suo cuore, appariva come un raggio di sole.

— Non è morto... non è morto !

Non pensava, non diceva che questo.

E, d'un tratto, chiudendo gli occhi, non si mosse più, non parlò più, concentrando tutti i suoi pensieri mi piccolo villaggio remoto, lontano, lontano, dove l'ufficiale aveva sofferto, pensando a lei.

Gli scrisse il giorno stesso.

Fino allora era stata annullata ; ma ora rinasceva alla vita ed, al tempo medesimo, alla speranza.

Si alzò, restò fino alla sera al tavolo, scrivendo, scrivendo sempre, narrando all'amante le sue angosce quando aveva creduto alla di lui morte, apprendendo a Giuliano che stava per diventar madre e terminando col racconto delle minaccie d'Antonio.

« Ma tu sei vivo, scriveva, ora Antonio non può più far nulla contro di me. Ma se vuoi ritrovare il tuo bimbo, affrettati a ritornare. Si avvicinano gli ultimi giorni. E Antonio sarà implacabile. Bisogna che egli non sia più padrone di me, quando l' ora suprema sarà venuta. Bisogna che tu mi trovi. Ritorna, ritorna subito. Ti amo. »

Passarono alcuni giorni.

Antonio, a Parigi, non dimenticava sua sorella. Era tenuto al corrente di quanto succedeva a Malpalu, informato da Fatoche. Un dispaccio doveva farlo avvertito della nascita del bambino ed egli sarebbe accorso subito.

Giuliano Remondet, sebbene debolissimo, e benchè corresse ancora il pericolo che in seguito agli strappazzi la ferita si riaprisse, volle mettersi in viaggio, non appena ricevuta la lettera di Margherita.

— Un bimbo ! — egli pensava. Sto per avere un bimbo... ed un pericolo mortale lo minaccia ed io non sarei là per salvarlo ! Suvvia ! sarebbe un mancare a tutti i miei doveri !

Aveva appreso, dalle lettere di Margherita, che la giovane trovavasi colla zia a Malpalu.

Si diresse quindi colà.

Fermossi a Bloia, di dove scrisse a Margherita che partiva per giungere.

Essa rispose subito :

« Vieni , vieni presto. »

Lo ricevette la vecchia sia, senza fargli rimproveri. Non era quello il momento. La sua accoglienza fu fredda e grave.

— Signore — ella disse — credo necessaria la vostra presenza per sicurezza di mia nipote e del vostro bambino. Ecco perchè non mi oppongo alla vostra dimora a Malpalu.

« Ho voluto dirvi questo nel dubbio che potreste interpretare la mia condotta come il perdono della vostra cattiva azione. Margherita è sofferente, e partorirà, senza dubbio, questa notte. Non vogliate quindi allontanarvi.

Nella notte, di fatto, Margherita diede alla luce un figlio.

Quando le fu presentato in fascie , la vecchia sia non aveva voluto che nessun altro si occupasse del neonato , tanto per amore di quel piccolo sventurato , quanto per non fare rumore intorno alla sua nascita.

Quando le presentarono alla giovane madre, pallida, coi grand'occhi sanurri cerchiati di nero, come la prese fra le braccia, lo coprì di baci e ci unì a piangere.

La zia e Giuliano Remondet, comprendendo l'intimo suo dolore, non osavano consolarla.

Erano commossi essi pure e gravi riflessioni li preoccupavano.

Fu Margherita stessa che formolò siffatte riflessioni, intercalandole colle lagrime e coi baci al suo piccino.

— Oh ! mio povero angioletto , quale esistenza sarà la tua... Tu non hai domandato di vivere, e tua madre è colpevole, doppiamente colpevole, mottendoti al mondo...

« Riesciremo noi a salvarti dagli odii che ti insidiano? Coloro che ti amano sono deboli... Colui che ti odia è forte.

« Ti sottrarremo noi alla sua vendetta ? Quanto a me, piccino mio, tu mi hai tolto tutte le forze e, per quanto volessi gettarmi fra te e chi ti vuol male, non lo potrei.

« Voi, mia buona sia, nulla potete, perchè An tonio non ha rispetto per la vecchiaia.

« E tu , mio Giuliano , amor mio; tu , che ho pianto morto per tanto tempo, tu solo puoi difendere questo angiolino... Che Dio te ne voglia concedere la forza.

— Non temere di nulla, Margherita.

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Appalto di 18.000.000.

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 luglio u. s. pubblica l'avviso dell'appalto per la fornitura dei viveri alla R. Marina negli anni 1891-95 da tenersi presso il Ministero della Marina nel giorno 16 agosto venturo.

CHI DESIDERA
occuparsi della rivendita del giornale di Roma
IL POPOLO ROMANO
scriva all'Amministrazione e riceverà a volta di corriere le condizioni.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
FERRO CHINA BISLERI
Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

CON 61 LIRE
Volete guadagnare molti danari??
DOMANDATE SUBITO A GRATIS
Il Giornale
LA BORSA LIBERA
MILANO — *6, Via S. Maria Segreta, 6* — MILANO
IMMENSO SUCCESSO

VINO ALLA COCA
IGIENICO-TONICO-DIGESTIVO
Specialità di LUIGI GHIZZONI
Via Garibaldi, 39 PIACENZA 39, Via Garibaldi
Premiato con 14 medaglie alle diverse Esposizioni Mondiali ed alla Esposizione di Parigi 1889 *con* **Medaglia d'Oro - Massima delle ricompense**
Prezzo della bottiglia di un litro: **L. 1.50.**
Spese trasporto e bollettaggio a carico dei Committenti.
Incaricati per la vendita in ROMA i Fratelli BOCCA, Via Crociferi, 18.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si ricevono a giorni alternati nè consecutivi

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alagiani, Crociera, 0, quadri, specchi, candelieri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di qualsiasi importanza. Riceve dalle ore 1 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 111 p. p. (presso Piazza Farnese).

RICERCASI SIGNORE O SIGNORA adatte per distribuire e riscuotere correttamente articoli di giornali per associazione, in qualità di socio, i manifestazione di un guadagno settimanale pubblicato in diversi degli interessi di una associazione ciascun individuali che non nuova legge minima L. 100 da versarsi a rate settimanali di L. 15, alla Tipografia Polizzi, Via Nazionale, 169 Roma, non si prendono informazioni sopraindicate. Rivolgersi G. Federici F. B. Roma.

DENARO contro Titoli, Valori, Pre-titi Municipali, Obbligazioni Comunali, Provinciali, Consorziali, Azioni Società industriali, oggetti preziosi anche in pegno del Monte. Libretti, Buoni Cassa Risparmio. Via Cavour 117.

PER PICCOLI E GRANDI MUTUI ipotecari su e circondario, prestanze in genere ad interessi da convenirsi, rivolgersi per Roma Firenze 92 p. 2. Istit. A.

ALFABETI PER RICAMO Nuova eleganti simma per ricamare qualunque biancheria. Si spedisce per Lire 1 Italia direzione portafoglio « Il Disegnatore » di ricami, Bologna, via Lapreatelli, 5. 698

CERCASI SENSALE rispettabile e serio onde trovare a cedere un'importante servizio. Dirigere indirizzo Alberto Barbieri, posta Roma. 707

RICERCA DI SOCIO con fire 5000, pratico di commercio, onde sviluppare azienda già avviata. Dirigere le offerte con serio riferente alla Casa Filoharia G. Bolardinelli e C. in Roma, Via Collegio Romano 10. 7.1

MILLE LIRE MENSILI!!! Guadagno 45 lire giornalmente. Vincita garantita 300 lire settimanali. Vincita gratis per 3 corrente. Spedirsi subito cartolina vaglia gratis : Matematico Leopoldo Vergari, Jesi, Roma. 715

D'AFFITTARSI.

BOCCA DI LEONE 32 p. p. d'affittarsi sei camere, una Marcia e vasche da lavare. Le chiavi dal portiere.

SI AFFITTANO locali terreni con terrazze, adatti anche per magazzeno. Apparire Lungara 32 p. p. 698

VIA DELLA STELLETTA N. 11 p. 3. 6 camere e cucina. Le chiavi al N. 14

DUE QUARTIERI via Sabina Vecchia N. 30, primo piano. Un quartiere di sette ambienti, l'altro di cinque, cantina, acqua in casa. Fontana per lavare. Pigione minima. Per le chiavi al portiere del palazzo. 713

VIA BORGO NUOVO 5-12-13 presso Piazza Pia, affittasi alcune botteghe nette e separate, ottima posizione, prezzi convenienti. Rivolgersi al portiere. 69

BORGO ANGELICO N. 36. D'affittarsi vari quartieri di due camere e cucina a mitissimi prezzi. 697

VIA CAMPO MARZIO N. 69. Affittasi appartamento di sei mesi di più camere mezzi mobili, acqua in casa. Fontana per lavare loggia, acqua marcia, gas. Le chiavi nel portiere del palazzo. 709

APPARTAMENTI di 6 ed 8 camere con cucina. Address. Nicola S. Sorso 9, Vicolo Sodalizi 13, e Via Merulana 260.

PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO N. 28 e N. 30 D'affittarsi per qualunque uso, una delle quali con alloggio, cantina e grotta, acqua marcia, gas. Per trattative Via S. Eustachio 3 p. 2. porta di sinistra. 709

BOTTEGA in via della Scrofa N. 11. D'affittarsi per qualunque uso, composta di tre vani, con acqua di Trevi e cantina. 697

ELEGANTE QUARTIERE di 5 camere e cucina, mezzanino, gas, portiere. Presso Cumpiobglio, in via S. Teodoro N 6. Le chiavi dal portiere. Terreno per uso Fotografo. 699

GRAN SALA E LOCALI annessi nel palazzo Doria-Pamphily al Clivo Romano. Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Principe Doria in Via della Gatta N. 5. 701

APPARTAMENTO di dieci camere e cucina, vasche, cantine, acqua e portiere in via Mario de' Fiori 29 A piano 1. 712

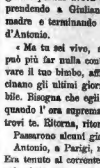
VIA DE' CRESCENZI 3C p. 2. Sei camere due piccole, attacco anche per ufficio. Le chiavi stesso piano porta a destra. 712

Separate cent. 75 — **II CATEGORIA** — In più di cent. 5 cad

VOLETE SPENDERE POCO mobiliando casa, coeli 21 p. 1., troverete tutto l'occorrente, roba bonissima di provenienza privata. Massimi persone d'ambo i sessi per viaggiare, guadagno lucroso, cauzione fino. 709

RIBASSO DI PULCI All'antica catarla Baldissoni, deno pulci delle Marche, di polma qualità, scrivete L. 1,50 in pacchi L. 2,00. Scuoli vini di Frascati e Grottaferrata.

MAGNETISMO.



150,000 consulti fatti finora dalla Sonnambula ANNA D'AMICO ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che, in unione al comercio, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula Anna da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi sia per vaglia postale o con raccomandata, per l' Italia L. 5.20 e per l'Estero L. 5.25. – Dirigere le lettere al Prof. *Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	7,40	....	1,10	4,50	11,40
Pisa	6,—	7,50	....	1,40	5,—	....
Firenze	6,—	11,30	....	5,40	....	....
Foligno	....	....	....	....	10,35	....
Terni	....	....	....	5,05	....	....
Sinigaglia	....	....	....	4,40	....	....
Ancona	6,30	9,05	....	7,—	1,10	....
Chieti	....	....	....	5,50	....	....
Ciampino-Velletri-Civitavecchia-Solmona	7,45	8,10	11,30	4,40	5,05	....
Civitavecchia	7,30	9,—	12,—	5,—	....	....
Assisi-Nettuno	7,10	8,04	11,37	1,10	5,30	6,50
Marino-Albano	6,30	8,—	12,15	3,15	5,45	7,10
Frascati	6,30	9,45	12,00	5,—	5,50	....
Fiuggi	....	....	....	....	5,50	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,46	....	1,—	3,24	9,11	....
Pisa	2,50	11,—	....	....	9,55	11,40
Ancona	2,—	....	....	....	5,—	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....
Terni	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	1,50	....	....	12,35	6,50	10,10
Solmona-Avezzano -Tivoli	7,55	11,15	....	2,45	8,10	10,55
Civitavecchia	4,50	11,—	....	6,20	9,55	11,05
Nettuno-Assisi	7,47	10,56	....	2,45	8,10	10,55
Albano-Marino	7,50	10,56	2,15	6,31	8,10	10,25
Frascati	7,50	10,56	2,15	6,31	8,10	10,25
Fiuggi	9,56	....	....	6,0	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	7,45	9,21	10,56	3,—	4,5	5,10	6,10
Tivoli arr.	7,01	8,31	10,45	12,40	4,45	5,47	7,—	7,50
Tivoli part.	6,1	8,5	9,51	11,48	3,30	5,22	6,30	6,30
Roma arr. *	8,01	9,31	11,45	1,40	4,45	6,17	7,—	7,50

* Tivoli part. 8,45 – Roma arr. 9,34, 10,40 p. ultra i segnati.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere un sistema migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero naturale, senza macchiare la pelle nè la biancheria. — Dodici certificati dei primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua che ringiovanisce che si possa usare senza recarne alcun male. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso Pincuzzi Sansone Parrucchiere Polaggi, salita dei Crescenzi n. 16 presso S. Pantheon, Roma. — Si avverte che per lingeri barba o capelli interessanti, scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi.

ALLA VERA SARDEGNA Buon Campidano del Fratelli Gerardo Bonfiglio, assaggi gratis. Portafoglio Austria Arco de' Ginnasi N. 5 interno, (Corso Vittorio Emanuele). 709

PIANTE MOSCHICIDE eleganti, indelibili, infallibili, distruggono le mosche senza spandalli a tutti. Vendesi al L. 2 dal signor C. Giacomini, Piazza Agonale 52 e Franche in Provincia L. 2,50. 702

MOBILIO E LETTI d'affittarsi. Dirigersi Via Cavalleggeri 18-20. Negozio mobili. Roma. 69

CASSA FORTE solidissima sistema Fichet Parigi. Specialità contro incendio, si vende per 200 lire, fu pagata 600. Dirigersi Volpi, Campo dei Fiori N. 18. 706

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — In più di 25 cent. 2.

CERCASI ARPA doppio meccanismo, a nolo. Dirigersi Via Gaeta 18, porta 10.

FOTOGRAFI Distinto operatore e ritoccatore negativi completasi lavori corsa posto. Scrivere A. Giretto Via Cattorina Sforza N. 5. Forlì. 709

INSTITUTRICE si cerca per sorvegliare, durante la villeggiatura, due bambine e studi elementari. Deve essere di buona famiglia trovasi in montagna. Forno in posta Rivadello, Rieti Via Cavour 24. 712

SI CERCA buona cameriera per piccola famiglia. Inutile presentarsi senza buone informazioni. Dirigersi N. 42 piazza di Spagna piano 4. 716

DISTINTISSIMA MAESTRA insegna italiano, ad un franco per lezione, e da ripetizioni secondo il regolamento delle scuole comunali. Indirizzare alla signora A., posta restante Roma. 713

GIOVANE buona famiglia, ottime referenze cerca cameriera, sappia cucire, stirare e vestire, cantare, suonare accetta lezioni e compenso. Concorrono anche ragazze per lezioni d'Inglese. Trattarsi Toscana, via G. Maria Maggiore, 186.

LEZIONI PRATICHE al conservatorii agli esami di canto impartite da provetta insegnante. Onorario mitissimo. Presentasi via Lungara 31, dalle 3 alle 5 pomeridiane.

CORSI CELERI ESAMI Lezioni tecnico-Ginnasiale Mercatis, Marchi, Psicologici governativi, Segretari Comunali. Lezioni speciali: Filosofia, Matematica, Fisica, Storia e Geografia, via Torcata 23, gabbanissimi brevi risultati ; ore e condizioni da convenirsi. 708

ITALIANO-FRANCESE Professore paterino nelle due lingue dà lezioni, anche classiche a italiani francesi. Metodo marvigliosa, facilissimo principianti, fanciulli, signorine. Via Fossetto, 149, piano terzo. 713

SIGNORA civil condizione con diploma di maestra grado superiore desidera occuparsi come donna compagnia o direzione casa presso signora sola o signore solo con bambini per l'insegnamento assolutezza. Scrivere Dorman B. Martino al Monti N. 32. 713

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato tino e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

PERSONA LAUREATA occupasi tenuta libri commerciali, corrispondenza italiana, francese, spagnuola; tasse scolastiche, esami, lezioni, stampa, procedura, con piccola corrispondenza. Mezzogiorno Colli Dorari, Piazza Sciarra. 699

Navigazione Gen Italiana

SOCIETA RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 55.000.000.000

LINEA DEL PLATA
Partenze postali: 1 e 15 di ciascun mese
Partenze commerciali (facoltative) 8 e 22 per
Montevideo e Buenos-Ayres

Partenze da Genova nel mese di agosto 1890
Piroscafo **Washington** partirà il 15 agosto 1890.

LINEA NORD AMERICA
Partenze straord. (facoltative) dirette da *Palermo* per *New-York*

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Thodali, Corso, 390 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** piazza Marina — **Napoli**, via Piliero, 28-29-30 — **Venezia**, Scuola VXII disco 5414, e presso tutte le Agenzie e S.ggenzia della Società.

ACQUA MINERALE DA TAVOLA
NOCERA UMBRA
Rinfresc.te Alc.no digestiva gazosa

Ordevolissima al palato: molto migliore per lo stomaco della Seltz e Sodio Water piacevolissima col vino. Utilissima in campagna e viaggiando.

L'illustre prof. LORETA scrivevа: « Di gran cuore mi associo ai colleghi signori professori Belloccio, Mantegazza, Cantani, Bendelt e Di Giovanni nel giudicare l'ACQUA DI ROCCHE la *MIGLIORE DALLE ACQUE DA TAVOLA.* »

Per Ristorni e Parzenali a *Giuseppe Bellotti*, **Roma**, *Via S. Claudio*, 92 (Sud).

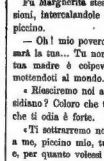
Regio Stabilimento climatico balneare
a 600 metri sul livello del mare.

Aria pura vivificante — Temperatura in estate da 16. a 22. — Camere 150.

CURE. — Bibite dell'acqua, Idroterapia, Bagni caldi, alcalini, idro-elettrici, pneumatici. — Posta, Telegrafo interni — a 3/4 d'ora dalla Stazione.

Viaggi circolari N. 5050. Per comodo di quelli che prendono il biglietto circolare N. 49 di 30 giorni di seconda classe L. 49,60 compresa il biglietto Foligno-Nocera e che visitando Firenze vogliono passare 14 giorni a Nocera, o gli altri che passati 14 giorni a Nocera vogliono visitare Assisi e godere gli stupendi panorami che sono fra Agolla e Rome (viaggio N. 0) — giorni in nocera classe L. 21,20) furono stabilite delle pensioni per 14 giorni, tutto compreso L. 140. Buona cucina, servizio inappuntabile, prezzo e cena, compreso, un bagno al giorno, caffesi gli elettrici - tenuta modica - comodissima stazione e viaggerete servizio e candela.

ACQUA DI CHININA DI A. MIGONE E C.



CONSERVAZIONE-SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA
Modo di ripristinare presto il colore primitivo dei capelli e della barba

Una chinina fatta e fluente à la dagna ecconia della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è fatta delicata, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola la sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la *forfora* ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fole (fiacons) da L.* 3 — *3,50, 4,25, di lo bottiglie da un litro circa e L. 8,50.*

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. profonda in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed indicasi è la più facile ad adoperarsi e non colpo lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** Costa **L. 4** la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Costantini Neree**, Via Nazionale, n. 25 — **Rocchetti Giuseppe**, Fornaio Leutine, n. 12 — **Ricci e Naterconati**, Piazza in Lucina, n. 5 — **Le Barre Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per pacco postale aggiungere c. 75.

DONNA di mezza età desidera occuparsi in una piccola famiglia o cuoco solo, per compagnia, o lavori di casa. Si contenta di poco. Scrivere Lodola fermo posta. Orcottissime informazioni. 707

LEZIONI DI MATEMATICA anche a domicilio dagli studenti, medie e ginnasiali. Dirigersi dall'una alle due pom. in Piazza Foro Traiano N. 82 p. 3. 704

DISTINTA MAESTRA germanica da lezioni di tedesco, inglese, francese, musica, canto, pianoforte, ecc. Ottime referenze. Via Fontanella di Borghese 46 p. 1. 707

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acceti affatto innocui. N. 35 rientre con spiegazioni turno edizione Lira Una. (Carciolaria Rubbi, piazza Trevi Roma), mentenute Franconbolli al spedisce per posta. 682

I COMMERCIANTI o industriali che trovandosi disgiunti propri reggiatri a seconda delle presentazioni del Codice di commercio, oppure volessero abbreviare ed una sistemazione radicale dei loro affari si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44 Fratelli Ponte, Roma. Sollecitudine, massima segretezza. Prossi moderati.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 37 p. 2. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 619

DUE CAMERE vuote con salotto e uso cucina, vogliono anche mobiliate. Vista Via Nazionale, disponibili subito. Trattare Via Genova 31 piano 2. 694

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati con ingresso libero. Prezzo mite. Dirigersi Via Sistina 73 p. p. 690

QUARTIERINO MOBILIATO affittasi privato, composto di cucina, due camere, ed il resto, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile terzo piano. Via Francesco Crispi e Casarma Macao. Presso mobilsimo. Dirigersi Via Corsono e Cesarma. 699

VIA PONTEFICI N. 55 secondo piano, camera mobiliata per 1. 30 al mese. Volendo di 2a pensione in famiglia. Per trattative rivolgersi Via della Croce N. 74. 684

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA piccolo appartamento mobiliato, camerete mobiliate e cucine. Piazza Nevone N. 69 piano 3. di Fronte a S. Agnese. 705

CAMERA BENE MOBILIATA per una o due persone ed a prezzo discreto, posizione centralissima, Vicolo d'Accademia N. 39 piano 4. 710

DISTINTA FAMIGLIA affitta grandi camere mobiliate con cucina da Lire 80 a Lire 40 mensili. Via del Pontefici N. 49 piano 3. 710

VIA DELLA VITE 71 p. 2. Camera e salotto mobiliati con libero ingresso. Buone per pianoforte. 716

VIA AGOSTINO DEPRETIS N. 89 p. p. (vicolo stesso). Camera e salotto elegantemente mobiliati. 710

PIAZZA SPAGNA N. 99 p. 1. Affittasi camere e salotto mobiliati con comodo di cucina a mezzo prezzo, di trovarsi presentemente una signora di buona famiglia. 699

PICCOLO APPARTAMENTO mobiliato interno cancro, cucina, lavatoio, ingresso sulla strada, vasche da lavare, lire 60 mensili. Via Varese 7 interno 6, presso piazza Indipendenza. 714

CAMERA E SALOTTO mobiliati con cucina d'affittare, Via Boschetto 97 piano 2.

QUARTIERE MOBILIATO 6 camere, d'affittare Via Farini 16 p. 3. 707

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Morella Completamente illuminato. Pubblicherò la storia di una donna ovvero dall'Isola.... » piazza Giordano Bruno. Indirizzi fotografici, stati civili, verranno anche. 715 GIUSTIZIA.

Stella Lettere tre. L'ultima è riuscita, ma non mettersi bene. Ti perdono certamente, desiderai esser perdonata e avrai subito. Quest'ora vale bianco, perchè sono ultimo l'attendere. Piacemi quel tuo pensiero, ripensandoci sopra. Ti ho detto a cena, ma non se quando. Contentercemi per non fare altro. Ancora tre lettere e poi finisco. Amami questa volta, ma finiscila che con tanto amore infinito la Stella scrivia il SOLE. 714

Stella * Amor mio!... Privo di tutti tuoi scritti sono infelice. Appena arrivato a Roma ti scriverò. Impossibile dimenticarmi lo dolce cara d'amore datimi; vive sulla speranza di presto rimaverla. Amami questa volta, tuo P!!!.... 714

Emilia E' inutile; sensa te il mondo è vuoto. Ho tanto di nuovo per te, ma non posso scrivere. Chi ti scrive. Chi ti adora e ti sconginra a volergli bene. 714

Toujours 3 agosto. Le traversie della vita produssero il cangio; tale il tuo cuore; conservarmelo per sempre. Mille saluti. 714

* Perdonami se mai frai violente. Conoscendo mia esistenza ma affinchè tornami qualche volta terribile cerchi idee affacciarmi mente. Quanto amori! I Suoi sarò tue eternamente. LOUIS. 715

Atene Gelosia mi ha ravinato ora tormentami. Pregati farmi sapere se mi ami sempre con fedelta. 20 guariace lontananze. Quando potrà muoverci? Chi sa! Ho momenti tormenti per non poterci vedere. Amori folli, ho necessità di vederti scrivo tua vece che dica: Ti amo. Quando trovo miei libri scrivo, ma sono tari, perdona per non frequenti notizie. 715

Atene Disperata non potermi vedere stata casa tua, ve dirò C...) fattomi sapere andassi vederla ora presso, tuttavia perchè posso vedersi, ma in tua fedelissima.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
6 cent. in tutto il Regno

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani, Stabilimenti Ditta Burgo-Virili, Ligure, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 36